

**CONSIGLIO REGIONALE
DEL TRENINO-ALTO ADIGE**

**REGIONALRAT
TRENINO-SÜDTIROL**

**DELIBERAZIONE
DELL'UFFICIO DI
PRESIDENZA**

**BESCHLUSS
DES PRÄSIDIUMS**

N. 132/15

Nr. 132/15

SEDUTA DEL

SITZUNG VOM

18.03.2015

*In presenza dei
sottoindicati membri*

*In Anwesenheit der
nachstehenden Mitglieder*

*Presidente
Vicepresidente
Vicepresidente
Segretario questore
Segretario questore
Segretario questore*

*Dott.ssa Chiara Avanzo
Thomas Dr. Widmann
Florian Dr. Mussner
Pietro De Godenz
Veronika Drⁱⁿ Stirner
geom. Giacomo Bezzi*

*Präsidentin
Vizepräsident
Vizepräsident
Präsidialsekretär
Präsidialsekretärin
Präsidialsekretär*

*Assiste il
Segretario generale
del Consiglio regionale*

Dr. Stefan Untersulzner

*Im Beisein des
Generalsekretärs des
Regionalrates*

Assenti:

Abwesend:

L'Ufficio di Presidenza delibera sul seguente OGGETTO:	Das Präsidium beschließt zu nachstehendem GEGENSTAND:
Richiesta di Offerta (RDO) per la fornitura e installazione di un impianto audio e video presso la Sala di rappresentanza del Consiglio regionale mediante il Mercato Elettronico della Provincia Autonoma di Trento (ME-PAT) - avvio procedura -	Angebotsanfrage für die Lieferung und Montage einer Audio-Video-Anlage im Repräsentationssaal des Regionalrates über den elektronischen Markt der autonomen Provinz Trient (ME-PAT) - Einleitung des Verfahrens -

DELIBERAZIONE N. 132/15

L'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO REGIONALE

Vista la legge regionale 22 luglio 2002, n. 2 con la quale la Regione autonoma Trentino-Alto Adige e conseguentemente anche il Consiglio regionale, ha stabilito di applicare nell'esercizio della propria attività in materia di lavori pubblici, trasparenza degli appalti, attività contrattuale ed amministrazione dei propri beni le leggi della Provincia autonoma di Trento 19 luglio 1990, n. 23 e 10 settembre 1993, n. 26;

Preso atto che gli interventi normativi di razionalizzazione della spesa pubblica (D.L. n. 52/2012 e D.L. n. 95/2012) hanno introdotto il ricorso obbligatorio ai Mercati Elettronici da parte delle P.A. per gli acquisti di prodotti e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;

Considerato che ai sensi dell'articolo 39-ter della L.P. di Trento 19 luglio 1990 n. 23 e dell'articolo 23 del D.P.G.P. 22 maggio 1991 n. 10-40/Leg, il ME-PAT (Mercato Elettronico della Provincia Autonoma di Trento) consente acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica e telematica;

Vista la propria deliberazione 10 novembre 2014, n. 90 inerente la consulenza, affidata all'Ing. Umberto Nicolao, per la stesura dell'elaborato Capitolato Tecnico – Allegato C della Richiesta di Offerta (RDO) inerente il rifacimento del sistema audio video conference presso la Sala di rappresentanza del Consiglio regionale - sede di Trento - in Piazza Dante, 16;

Visto l'elaborato Capitolato Tecnico – Allegato C redatto dal predetto professionista in collaborazione con il Servizio informatica del Consiglio regionale relativo alla fornitura e installazione dell'impianto di cui sopra;

BESCHLUSS Nr. 132/15

DAS PRÄSIDIUM DES REGIONALRATS -

Nach Einsicht in das Regionalgesetz Nr. 2 vom 22. Juli 2002, mit dem die autonome Region Trentino-Südtirol und in der Folge auch der Regionalrat verfügt haben, im Rahmen der eigenen Tätigkeit auf dem Sachgebiet der öffentlichen Arbeiten, der Transparenz der Vergaben, der Vertragstätigkeit und der Verwaltung der eigenen Güter die Gesetze der autonomen Provinz Trient Nr. 23 vom 19. Juli 1990 und Nr. 26 vom 10. September 1993 zur Anwendung zu bringen;

Vorausgeschickt, dass die Bestimmungen zur Rationalisierung der öffentlichen Ausgaben (Gesetzesdekret Nr. 52/2012 und Gesetzesdekret Nr. 95/2012) vorsehen, dass der Ankauf von Produkten und Dienstleistungen unter dem EU-Schwellenwert vonseiten der Öffentlichen Verwaltungen obligatorisch über elektronische Märkte zu erfolgen hat;

In Anbetracht dessen, dass der ME-PAT (elektronischer Markt der Autonomen Provinz Trient) gemäß Artikel 39-ter des LG vom 19. Juli 1990 Nr. 23 und Artikel 23 des DPLR vom 22. Mai 1991 Nr. 10-40/Leg, telematische Ankäufe auf der Basis eines computergestützten Systems, mit welchem das Verfahren zur Auswahl der Auftragnehmer vollständig durch elektronische Übertragung erfolgt, vorsieht;

Nach Einsicht in den Beschluss Nr. 90 vom 10.11.2014 betreffend den Herrn Ing. Umberto Nicolao erteilten Beratungsauftrag zur Erstellung der der technischen Vergabebedingungen – Anlage C der Angebotsanfrage - für die Erneuerung der Audio-Video-Anlage im Repräsentationsaal des Regionalrates am Sitz in Trient, Danteplatz Nr. 16;

Nach Einsicht in die vom vorgenannten Experten in Zusammenarbeit mit dem Informatikdienst des Regionalrates ausgearbeiteten, in der Anlage C angeführten Vergabebedingungen für die Lieferung und Installation der vorgenannten Audio-Video-Anlage;

Preso atto che i prodotti e servizi, oggetto della Richiesta di Offerta, sono presenti sul Mercato Elettronico della Provincia Autonoma di Trento, categoria merceologica di riferimento (Metaprodotto): ATTREZZATURE MULTIMEDIALI (CPV 32322000_6);

Ritenuto pertanto di avvalersi per la fornitura di attrezzature multimediali del sistema informatico di cui all'art. 23, comma 6 del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg.;

Preso atto che l'importo complessivo posto a base di gara è determinato in euro 32.000,00 IVA esclusa;

Preso atto che sono legittimati a partecipare al confronto concorrenziale i soggetti iscritti al ME-PAT, abilitati da APAC relativamente al Bando di Abilitazione della categoria merceologica a cui fa riferimento il Metaprodotto sopra indicato, appositamente invitati dalla stazione appaltante;

Rilevato inoltre che la gara, suddivisa in un unico lotto, si svolgerà con un sistema di negoziazione telematica con la modalità di aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 28, comma 2, lettera b) del D.P.G.P. N. 10-40/Leg. citato e dell'art. 82 del d.lgs. n. 163/2006

Visto l'art. 5 del regolamento interno;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo n. 670 del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

All'unanimità dei voti legalmente espressi,

d e l i b e r a

1. Di procedere all'individuazione del contraente per la fornitura ed installazione di un impianto audio e video presso la sala di

Zur Kenntnis genommen, dass die Güter und Dienstleistungen, die Gegenstand der Angebotsanfrage sind, auf dem elektronischen Markt der autonomen Provinz Trient unter der Produktgruppe (Metaprodot): Multimediageräte (CPV 32322000_6) vertrieben werden;

Die Ansicht vertretend, dass für die Lieferung der Multimediageräte auf das Informatiksystem laut Art. 23 Absatz 6 des D.P.L.R. Nr. 10-40/Leg. vom 22. Mai 1991 zurückgegriffen werden kann;

Nach Kenntnisnahme des Gesamtbetrages, der der Ausschreibung zugrunde liegt und in Höhe von 32.000,00 Euro ohne MwSt. festgesetzt worden ist;

Festgestellt, dass am Wettbewerbsvergleich die im elektronischen Markt der autonomen Provinz Trient eingetragenen Unternehmen teilnehmen können, die von APAC für die Produktgruppe, zu der das oben angeführte Produkt zählt, ermächtigt worden sind und die von der Auftrag vergebenden Körperschaft eigens eingeladen werden;

Des Weiteren hervorgehoben, dass die Ausschreibung, die lediglich ein Los umfasst, über das telematische Verhandlungssystem mittels Zuteilung nach dem wirtschaftlich günstigsten Angebot im Sinne des Artikels 28 Absatz 2 Buchstabe b) des genannten D.P.L.R. Nr. 10-40/Leg und des Art. 82 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 163/2006 erfolgt;

Nach Einsicht in den Artikel 5 der Geschäftsordnung;

Festgestellt, dass auf dem Kapitel 670 des technischen Begleitberichtes zum Haushaltsvoranschlag für das Finanzjahr 2015 die finanziellen Mittel vorhanden sind;

Mit gesetzmäßig zum Ausdruck gebrachter Stimmeneinhelligkeit

b e s c h l i e s s t

1. Den Auftragnehmer für die Lieferung und Installation einer Audio-Video-Anlage für den Repräsentationssaal des Regionalrates über

rappresentanza del Consiglio regionale mediante il Mercato Elettronico della Provincia Autonoma di Trento (ME-PAT) avvalendosi del sistema informatico di cui all'art. 23, comma 6 del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. messo a disposizione dalla Provincia medesima.

2. Di dare atto che il contraente sarà individuato con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 28 comma 2 lettera b) del D.P.G.P. 22 maggio 1991 n. 10-40/Leg..

3. Di dare inoltre atto che i documenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale della procedura telematica, saranno la Richiesta d'Offerta e i suoi allegati, tra cui l'elaborato Capitolato Tecnico – Allegato C.

4. Di stabilire che le imprese invitate alla procedura debbano presentare le offerte, unitamente alla documentazione complementare richiesta con le modalità ed entro i termini indicati nella Richiesta di offerta.

5. Di incaricare/delegare Segretario generale del Consiglio regionale a sottoscrivere digitalmente i documenti utili per l'avvio della gara di cui sopra.

6. Di nominare il l'ing. Riccardo Molinari quale Responsabile del Procedimento e Direttore dell'esecuzione della procedura a di cui trattasi.

7. Di rinviare, al provvedimento di aggiudicazione definitiva della procedura di cui trattasi, l'impegno di spesa sul cap. n. 670 del documento tecnico di accompagnamento al bilancio alla luce dell'offerta dell'impresa aggiudicataria della procedura stessa.

Ai sensi dell'art. 120 commi 1 e 5 del d.lgs. 02.07.2010 n. 104 "Codice del processo amministrativo", il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento nel termine di 30 giorni.

den elektronischen Markt der autonomen Provinz Trient (ME-PAT) ausfindig zu machen und das Informatiksystem laut Art. 23 Absatz 6 des D.P.L.R. Nr. 10-40-Leg. vom 22. Mai 1991, das von vorgenannter Provinz zur Verfügung gestellt wird, in Anspruch zu nehmen.

2. Festzulegen, dass der Auftragnehmer nach dem Kriterium des wirtschaftlich günstigsten Angebots im Sinne des Art. 28 Abs. 2 Buchstabe a) des D.P.L.R. vom 22. Mai 1991 Nr. 10-40/Leg. ausfindig gemacht wird.

3. Festzulegen, dass die beiliegenden Dokumente, die ergänzenden und wesentlichen Bestandteil des telematischen Verhandlungsverfahrens bilden, das Schreiben auf Übermittlung des Angebotes und die entsprechenden Anlagen, darunter die technischen Vergabebedingungen - Anlage C, sind.

4. Festzulegen, dass die zum Verhandlungsverfahren eingeladenen Unternehmen die Angebote, zusammen mit den erforderlichen zusätzlichen Unterlagen, nach den im Schreiben auf Übermittlung des Angebotes enthaltenen Modalitäten und innerhalb der darin vorgesehenen Fristen vorlegen müssen.

5. Den Generalsekretär des Regionalrates zu beauftragen/delegieren, die für die Einleitung des oben angeführten Wettbewerbsverfahrens notwendigen Unterlagen auf telematischem Weg zu unterzeichnen.

6. Herrn Ing. Riccardo Molinari, zum Verantwortlichen für das Verfahren und zum Leiter für die Durchführung des Verhandlungsverfahrens zu ernennen.

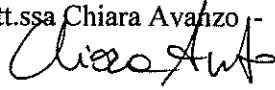
7. Die Zweckbindung der Ausgabe auf dem Kapitel 670 des technischen Begleitberichtes zum Haushalt ausgehend vom Angebot des Unternehmens, das den Zuschlag erhalten hat, auf die Maßnahme zu verschieben, mit der die endgültige Zuteilung im Rahmen des vorgenannten Verfahrens erfolgt.

Im Sinne des Art. 120 Absätze 1 und 5 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 2. Juli 2010, Nr. 104 „Ordnung des verwaltungsrechtlichen Verfahrens“ kann diese Maßnahme einzig durch Rekurs beim

Regionales Verwaltungsgericht Trient
innerhalb 30 Tagen angefochten werden.

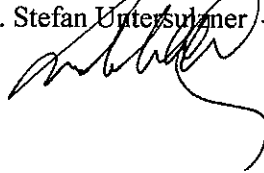
LA PRESIDENTE/DIE PRÄSIDENTIN

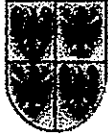
- dott.ssa Chiara Avanzo -



IL SEGRETARIO GENERALE/DER GENERALSEKRETÄR

- Dr. Stefan Untersulzner -





**Consiglio regionale della Regione Autonoma
Trentino-Alto Adige/Südtirol**

Piazza Dante, 16 – 38122 TRENTO

Spett. le Impresa

Trento,

Prot. n. (da citare interamente nella risposta)

Richiesta di offerta (RDO) per la: **fornitura e installazione di un impianto audio e**

Oggetto: video presso la Sala di rappresentanza del Consiglio regionale della Regione autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol – piano terra

RDO (ME-PAT) n.: 26008

Categoria merceologica di riferimento (Metaprodotto):

ATTREZZATURE MULTIMEDIALI (CPV 32322000_6)

Codice CIG: **Z3A1354E9A**

Codice CUP: **G17H03000130001**

Importo complessivo posto a base di gara :

Euro 32.000,00 (TRENTADUEMILAEURO/00) IVA esclusa

Scadenza richiesta chiarimenti: **08/04/2015 ore: 12:00**

Scadenza presentazione offerte: **15/04/2015 ore: 12:00**

PREMESSO CHE

- a) L'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol con **Delibera N.** ha inteso procedere all'individuazione del contraente per la fornitura oggetto della presente Richiesta di Offerta mediante il Mercato Elettronico della Provincia Autonoma di Trento (ME-PAT);
- b) L'Ente Consiglio regionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol si avvale, quale sistema di negoziazione per lo svolgimento della procedura della gara in oggetto, del *Sistema Informatico*, di cui all'art. 23, comma 6, del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg., messo a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento e di seguito chiamato *Sistema*;

Sommario

1. INFORMAZIONI TECNICHE	4
1.1 CHIARIMENTI	4
1.2 FIRMA DIGITALE	4
2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	4
3. CRITERI DI AFFIDAMENTO E MODALITA' DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA	5
3.1 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	6
3.2 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE	6
4. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	7
4.1 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	7
4.2 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE	15
4.3 RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI D'IMPRESA E CONSORZI	16
4.3.1 RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (RTI) E CONSORZI ORDINARI	16
4.3.2 CONSORZI DI CUI ALL'ART. 34, COMMA 1, LETT. B) e C) DEL D.LGS. 163/2006	18
4.4 EVENTUALE ULTERIORE DOCUMENTAZIONE	19
4.4.1 IMPRESE CHE HANNO PRESENTATO IL RICORSO PER L'AMMISSIONE A CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE	19
4.4.2 IMPRESE AMMESSE A CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE	19
4.4.3 AVVALIMENTO	20
5. OFFERTA ECONOMICA	21
5.1 DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO	22
6. APERTURA OFFERTE	23
7. DOCUMENTAZIONE AGGIUDICATARIA	24
8. CONCLUSIONE DEL CONTRATTO	25
9. TERMINI DI ESECUZIONE	25
10. ULTERIORI INFORMAZIONI	26
11. CODICE DI COMPORTAMENTO	26
12. RISERVATEZZA	26
13. TUTELA DELLA PRIVACY	26
14. ALLEGATI	27

1. INFORMAZIONI TECNICHE

La documentazione completa di gara è disponibile all'interno dell'ambiente di gara gestito attraverso la piattaforma di E-procurement SAP SRM, accessibile tramite sito internet denominato "Mercurio" al seguente indirizzo: <http://www.mercurio.provincia.tn.it/home.asp>.

Per accedere al Sistema è necessario possedere la dotazione tecnica e i requisiti tecnici minimi reperibili sul sito MERCURIO – AREA FORNITORI.

Al fine di permettere al Gestore del Sistema di fornire riscontro in tempo utile ad eventuali domande e/o richieste di chiarimento tecnico concernenti l'inserimento a Sistema delle proprie offerte da parte dei fornitori, questi ultimi dovranno provvedere a contattare il call center del Gestore del Sistema (CSD) al numero **0461/800786** almeno 60 (sessanta) minuti prima del "Termine di presentazione dell'offerta" (scadenza presentazione offerte).

Si precisa che al suddetto call center non potranno essere posti quesiti di carattere amministrativo.

SI RACCOMANDA DI NON ATTENDERE L'ULTIMO GIORNO O LE ULTIME ORE DISPONIBILI PER COLLOCARE A SISTEMA LA PROPRIA OFFERTA, AL FINE DI PERMETTERE LA RISOLUZIONE TEMPESTIVA DI EVENTUALI PROBLEMATICHE.

1.1 CHIARIMENTI

Le richieste di **CHIARIMENTI**, inerenti la gara in oggetto, devono essere effettuate **ESCLUSIVAMENTE SUL SISTEMA MERCURIO** secondo le modalità illustrate nel manuale di partecipazione al Mercato elettronico, pubblicato sul sito "Mercurio" (<http://www.mercurio.provincia.tn.it>) – Area Fornitori – Sezione manualistica "Mercato elettronico" – Documento "Risposta gare ad invito beni e servizi al prezzo più basso", entro il termine per la relativa presentazione indicato nelle premesse della presente RDO.

Si comunica che la partecipazione alla procedura di gara implica l'assunzione dell'impegno a non ricercare il contatto diretto con i soggetti competenti, in base a quanto previsto dal "Codice di comportamento" e dal "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2014-2015" in vigore presso l'Amministrazione appaltante e pubblicati sul sito dell'Amministrazione appaltante (<http://www.consiglio.regione.taa.it/it/>) nella sezione "Amministrazione trasparente-> Disposizioni generali".

1.2 FIRMA DIGITALE

Si precisa che tutti i file allegati costituenti l'offerta del concorrente sottoscritti digitalmente dovranno essere firmati con firma CADES (file con estensione .P7M) e/o documenti con firma PADES (file con estensione .PDF). Si veda al riguardo anche il manuale "**Risposta gare ad invito beni e servizi al prezzo più basso**" - **SEZIONE VI - FIRMA DIGITALE E MARCATURA TEMPORALE**, pubblicato sul sito "Mercurio" (<http://www.mercurio.provincia.tn.it>) – Area Fornitori – Sezione manualistica "Mercato elettronico".

2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Tutti i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- A. **iscrizione al Registro delle Imprese** o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento, per attività adeguata a quella oggetto dell'appalto, (*qualora non sia tenuta all'iscrizione dovrà specificare i motivi, indicando eventuale altra documentazione che legittima il concorrente alla esecuzione della prestazione in appalto*);
- B. **Requisiti di ordine generale di cui all'art. 38**, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 indicati al successivo paragrafo 4;

C. Requisiti di capacità tecnica e professionale (art. 42, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006):

- c1) aver eseguito installazioni analoghe a quelle oggetto della RDO nel triennio 2012-2013-2014 per un valore complessivo pari ad almeno **EURO 70.000,00 (SETTANTAMILA/00)** al netto degli oneri fiscali.
- c2) essere in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 4, R.D. 16 marzo 1942 n. 267 (legge fallimentare) e s.m. l'impresa ammessa al concordato preventivo con continuità aziendale può partecipare alla presente procedura a condizione che presenti in gara la documentazione richiesta al successivo paragrafo 4.4. Ai sensi del suddetto articolo, si precisa che, successivamente al deposito del ricorso e fino all'emissione del provvedimento giurisdizionale di ammissione al concordato, la partecipazione deve essere autorizzata dal tribunale, acquisito il parere del commissario giudiziale, se nominato; in mancanza di tale nomina, provvede direttamente il tribunale.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 16 ter) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal citato comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

3. CRITERI DI AFFIDAMENTO E MODALITA' DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 28, comma 2 lettera b), del vigente D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. e dell'art. 82 del D. Lgs. 163/2006, per quanto compatibile, determinata secondo quanto di seguito riportato:

- miglior offerta complessiva.

In caso di parità di offerte, l'individuazione dell'impresa aggiudicataria avverrà mediante estrazione a sorte in seduta pubblica.

La presentazione dell'offerta sottintende l'accettazione di tutte le condizioni contrattuali previste nell'allegato "**Capitolato Tecnico – Allegato C**";

Non saranno ammesse offerte economiche uguali o in aumento alla base d'asta, parziali, alternative o condizionate.

I prezzi dovranno essere espressi al netto dell'IVA e si intendono validi per tutto il periodo della fornitura, relativamente alle quantità indicate nell'allegato "**Capitolato Tecnico – Allegato C**".

È facoltà della Stazione appaltante non procedere all'aggiudicazione, qualora nessuna delle offerte pervenute **sia ritenuta da parte della Struttura/Ente richiedente**, congrua o conveniente per l'Amministrazione stessa, come pure di procedervi anche se venisse presentata **una sola offerta**, a condizione che la stessa sia ritenuta conveniente per l'Amministrazione sia sotto il profilo tecnico che economico.

L'Impresa rimane vincolata alla sua offerta fino al centottantesimo giorno (180 giorni) dalla data di scadenza della presentazione delle offerte. Ove l'ordine/contratto dell'Amministrazione venga inviato all'Aggiudicataria oltre tale termine, quest'ultima potrà svincolarsi senza oneri dalla propria

offerta, mediante semplice comunicazione scritta.

3.1 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per essere ammessa alla gara telematica, codesta Impresa dovrà inviare la propria offerta esclusivamente attraverso il sistema telematico secondo le modalità illustrate di seguito.

A partire dal giorno e ora di pubblicazione della gara, indicati nella mail di invito e visibili a Sistema, i soggetti invitati potranno formulare la propria offerta, secondo le modalità di presentazione che sono specificatamente indicate nel manuale di partecipazione alle gare, pubblicato sul sito "Mercurio" (<http://www.mercurio.provincia.tn.it>) – Area Fornitori – Sezione manualistica e FaQ "Mercato Elettronico" – Documento "Risposta gare ad invito beni e servizi al prezzo più basso".

E' possibile inoltrare a sistema eventuali richieste di chiarimenti nelle modalità illustrate nella citata guida operativa "**Risposta gare ad invito beni e servizi al prezzo più basso**".

Ad eventuali domande e/o richieste di chiarimento effettuate dai Fornitori entro il termine riportato nella mail di invito e visibile a Sistema, l'Amministrazione darà risposta entro i termini previsti di legge.

Nel momento dell'invio dell'offerta alla stazione appaltante, il sistema inoltra in automatico all'offerente una comunicazione di "**Notifica offerta presentata**" all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'impresa; tale comunicazione informa dell'avvenuto invio dell'offerta.

Entro il termine prefissato per la presentazione dell'offerta e dopo la scadenza del termine "anteprima" (termine oltre il quale potrà essere inviata l'offerta), termini visualizzabili a sistema, è possibile modificare un'offerta già presentata; in tal caso dovrà essere inviata a sistema una nuova offerta in sostituzione di quella precedentemente inviata.

Scaduto il termine per la presentazione dell'offerta, il sistema non consentirà più di inviarne una nuova, né modificare o cancellare l'offerta già presentata.

3.2 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Prima di inviare l'offerta i concorrenti dovranno assicurarsi di aver caricato a sistema nella sezione "Dati generali>>Note personali", sezione "Allegati", **nella specifica categoria, i seguenti documenti FIRMATI DIGITALMENTE:**

1. categoria documento da caricare: "ALLEGATO AMMINISTRATIVO":

- 1a) (*obbligatoria*) la **DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE ALLEGATO A**, prodotta secondo i contenuti e le indicazioni di cui al successivo paragrafo 4 della presente RDO (eventualmente corredata dall'allegato "**Dichiarazione requisiti soggettivi Art. 38 - Allegato B**"). In fase di inserimento, il Concorrente dovrà classificare l'allegato A nella categoria "Allegato amministrativo" e sottocategoria "DICHIARAZ. PARTECIPAZIONE - ALL. A" e l'eventuale allegato B nella categoria "Allegato amministrativo" e sottocategoria "DICHIARAZ. REQUISITI SOGGETTI ART. 38 - ALL B".
- 1b) (*eventuale*) dichiarazione di avalimento come da allegato "**Dichiarazione di avalimento(soggetto concorrente) - Allegato E**". In fase di inserimento, il Concorrente dovrà classificare l'eventuale allegato E nella categoria "Allegato amministrativo", sottocategoria "ULTERIORE DOCUMENTAZIONE" e inserire nel campo "Descrizione" la dicitura "*Dichiarazione di avalimento(soggetto concorrente) - Allegato E*".
- 1c) (*eventuale*) ulteriore documentazione amministrativa richiesta (ex: dichiarazioni in caso di RTI, di Consorzi, ecc..) di cui al successivo Paragrafo 4. In fase di inserimento, il Concorrente dovrà classificare tale documentazione nella categoria "Allegato amministrativo", sottocategoria "ULTERIORE DOCUMENTAZIONE" e inserire nel campo "Descrizione" una

dicitura che identifichi il contenuto del documento.

1d) (*obbligatoria*) copia della dichiarazione di avvenuto sopralluogo rilasciata dalla Stazione Appaltante come da fac-simile allegato "**Dichiarazione di sopralluogo - Allegato G**" firmata digitalmente. In fase di inserimento, il Concorrente dovrà classificare l'allegato G nella categoria "Allegato amministrativo", sottocategoria "ULTERIORE DOCUMENTAZIONE" e inserire nel campo "Descrizione" la dicitura "*Dichiarazione di sopralluogo - Allegato G*".

2. categoria documento da caricare: "ALLEGATO ECONOMICO":

2a) (*obbligatoria*) l'allegato "**Offerta Economica - Allegato F**" reso disponibile sul Sistema all'interno della documentazione di gara (sezione "Allegati" alla pagina "Dati generali>>Informazioni acquirente") in cui il Concorrente è tenuto a fornire obbligatoriamente il prezzo complessivo offerto, il tutto a pena di invalidazione dell'offerta. In fase di inserimento, il Concorrente dovrà classificare l'allegato F nella categoria "Allegato economico" e sottocategoria "DICHIAZIONE OFFERTA ECONOMICA".

2b) (*obbligatoria*) a completamento dell'offerta economica, un allegato tecnico denominato "**Specifiche tecniche all'offerta economica**", in cui il Concorrente dovrà descrivere quanto richiesto ai punti da 1) a 7) di cui al paragrafo 7 dell'allegato "**Capitolato tecnico - Allegato C**". In fase di inserimento, il Concorrente dovrà classificare tale allegato nella categoria "Allegato economico", sottocategoria "ULTERIORE DOCUMENTAZIONE" e inserire nel campo "Descrizione" la dicitura "*Specifiche tecniche all'offerta economica*".

2c) (*eventuale*) richiesta di subappalto come da "**Dichiarazione di subappalto - Allegato D**". In fase di inserimento, il Concorrente dovrà classificare l'eventuale allegato D nella categoria "Allegato economico" e sottocategoria "DICHIAZIONE SUBAPPALTO".

La presentazione dell'allegato di cui al precedente punto 2c) è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di euro 16,00 (solo per i soggetti che non siano esenti dall'imposta di bollo in base ad espressa disposizione di legge). Nel caso in cui il concorrente sia esente dovrà caricare a sistema una dichiarazione firmata digitalmente che giustifichi l'esenzione dal pagamento. Tale dichiarazione dovrà essere classificata nella categoria "Allegato economico" e sottocategoria "ULTERIORE DOCUMENTAZIONE".

Gli allegati di tipo amministrativo ed economico dovranno essere caricati a sistema e **firmati digitalmente** (dal legale rappresentante o un suo procuratore, secondo le modalità previste al precedente paragrafo 1.2 e nel manuale "*Risposta gare ad invito beni e servizi al prezzo più basso*").

Nei casi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale relativa al precedente punto 1d), l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesta, attraverso comunicazione sulla piattaforma MERCURIO, al concorrente, nel termine non superiore a 10(dieci) giorni dalla nota di richiesta, **pena l'esclusione dalla gara**, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione della documentazione richiesta.

La mancata effettuazione del sopralluogo entro i termini per la presentazione dell'offerta comporta l'esclusione dalla gara.

4. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

4.1 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Unitamente all'offerta, deve essere prodotta una **dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'Impresa**, ai sensi e secondo le modalità di cui al D.P.R. 445/2000, utilizzando preferibilmente il **DICHIAZIONE DI PARTECIPAZIONE ALLEGATO A**, nel quale si attesta:

1) **l'iscrizione al Registro delle Imprese** o equivalente registro professionale o commerciale

del paese di stabilimento, per attività adeguata a quella oggetto dell'appalto, (qualora non sia tenuta all'iscrizione dovrà specificare i motivi, indicando eventuale altra documentazione che legittima il concorrente alla esecuzione della prestazione in appalto);

- 2) **il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006**, con l'obbligo di indicare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale riportate da tutti i soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. attualmente in carica nonché, per quanto a propria conoscenza, dai soggetti cessati nell'anno antecedente la data di spedizione dell'invito (ivi compresi gli amministratori e i direttori tecnici che hanno operato presso eventuali società incorporate o società fuse nell'ultimo anno o che sono cessati dalla carica in detto periodo), ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione, con indicazione delle eventuali misure di completa ed effettiva dissociazione adottate dall'impresa nei confronti dei medesimi soggetti cessati nell'anno antecedente la data di spedizione della presente RDO che hanno riportato i sopra citati provvedimenti.

ATTENZIONE. Qualora il legale rappresentante **non abbia conoscenza diretta** delle situazioni di seguito riportate, la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 38, c. 1 lett. b), c) e m-ter) del D.Lgs. 163/2006, **dovrà essere resa singolarmente e firmata digitalmente da ciascuno dei soggetti sopra individuati, avvalendosi dell'allegato "Dichiarazione requisiti soggettivi Art. 38 - Allegato B", attestante :**

- 1) *che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159),*
- 2) *che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 non sussista la causa di esclusione di cui all'art. 38 c. 1 lett. m-ter),*
- 3) *che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006 siano state pronunciate sentenze di condanne passate in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.*

Qualora i soggetti sopra individuati non fossero muniti di firma digitale, la suddetta dichiarazione potrà essere resa mediante apposizione della firma autografa del dichiarante, corredata della copia di un documento di identità del dichiarante medesimo. Detta dichiarazione ("Dichiarazione requisiti soggettivi Art. 38 - Allegato B" e relativo documento di identità) dovrà essere scansionata unitamente ad una nota di trasmissione del legale rappresentante, o di un suo procuratore. Quest'ultimo, ai fini del caricamento a sistema SAP/SRM, provvederà a firmare digitalmente la documentazione scansionata ("Dichiarazione requisiti soggettivi Art. 38 - Allegato B" e relativo documento di identità, nonché dichiarazione del legale rappresentante o di un suo procuratore).

- 2 bis) **in ordine al requisito di cui all'art. 38 c. 1 lett. m-quater) del D.Lgs. 163/2006:** di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure, una delle seguenti alternative,

- a) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice

civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

3) (eventuale, da rendersi esclusivamente in caso di concordato preventivo con continuità aziendale):

(in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale)

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, giusto provvedimento del Tribunale (indicandone gli estremi), dichiarando di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese ed indicando l'impresa ausiliaria di cui intende avvalersi.

Dovrà, inoltre, essere allegata ai fini della partecipazione la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186 bis ed indicata al successivo paragrafo 4.4,

oppure

(in caso di deposito del ricorso per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale)

di essere autorizzata alla partecipazione giusto provvedimento del Tribunale (indicandone gli estremi).

Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m., il concorrente dovrà obbligatoriamente dichiarare tutte le sentenze di condanne passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale riportate dai soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. c), ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Nel caso di condanna emessa nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di spedizione della RDO, a dimostrazione che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione si intendono, ad esempio, l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti del soggetto o le dimissioni dalla carica dell'interessato su richiesta dell'organo deliberante.

Si precisa che in caso di società con due soci partecipanti al 50% il concorrente dovrà presentare la dichiarazione relativa al requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c) e m-ter) del D. Lgs. 163/2006 (vedasi l'allegato "Dichiarazione requisiti soggettivi Art. 38 - Allegato B") con riferimento ad entrambi i soci. In caso di società con tre soci, il concorrente dovrà presentare la dichiarazione relativa al requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c) e m-ter) del D. Lgs. 163/2006 con riferimento al socio partecipante almeno al 50%. L'Amministrazione provvede ad escludere automaticamente nel caso di riscontro di sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per una fattispecie di reato prevista dalla legislazione nazionale in conformità degli atti comunitari citati nell'articolo 45 della Direttiva CE 2004/18, ossia per i seguenti reati:

- partecipazione a un'organizzazione criminale (associazione per delinquere – art. 416 c.p. associazione di stampo mafioso – art. 416 bis c.p.);
- corruzione (art. 319 c.p.);
- frode che lede gli interessi della Comunità europea (malversazione art. 316 bis c.p., indebita percezione di erogazioni pubbliche art. 316 ter c.p., truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche art. 640 bis c.p., indebito conseguimento di contributi comunitari art. 2 Legge 23/12/1986, n. 898);
- riciclaggio (art. 648 bis c.p.).

Qualora l'Amministrazione riscontri sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di

condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., ivi comprese quelle riportanti la non menzione per fattispecie di reato diverse da quelle sopra indicate, procederà a verificare l'incidenza del reato sull'affidabilità morale e professionale nei confronti della sola Impresa aggiudicataria.

Qualora, in sede di verifica dei requisiti di ordine generale, si riscontri la mancata indicazione, in sede di offerta, anche di una sola sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., ivi comprese quelle riportanti la non menzione, riportate dai soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. c), si procederà all'esclusione del concorrente per falsa dichiarazione, ai sensi ed agli effetti di cui al D.P.R. 445/2000 e con le ulteriori conseguenze previste dall'art. 38, comma 1 ter del D.lgs. 163/2006.

Qualora il concorrente, a supporto della dichiarazione relativa alla causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006, decida di acquisire informazioni presso l'ufficio del casellario giudiziale della Procura della Repubblica, si raccomanda di richiedere la "VISURA" ex art. 33 del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 novembre 2002, n. 313 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti). La suddetta visura, senza efficacia certificativa, fornisce, a differenza del certificato generale ex art. 24 o di quello penale ex art. 25 del T.U., tutte le iscrizioni riferite al richiedente, comprese le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione", le condanne per contravvenzioni punibili con la sola ammenda, le sentenze c.d. di patteggiamento e i decreti penali di condanna.

- Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 163/2006, costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili; si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per una somma superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (attualmente pari ad € 10.000,00);
 - ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera i) del D.Lgs. 163/2006, si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266. I soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva;
 - ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater) del D.Lgs. 163/2006, la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura dell'offerta economica.
- 4) (eventuale, in caso di Raggruppamento di Impresa)**, indicazione dell'impresa capogruppo e delle imprese mandanti, delle parti o quote della fornitura che saranno eseguite da ciascuna impresa e dell'impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006;
- 5) (eventuale, in caso di Consorzi):**
- 5a) (eventuale, se consorzio di cui all'art. 34, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/06)**, l'elenco delle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa, ai fini del divieto posto dall'art. 37, comma 7 del D.Lgs. 163/06;
 - 5b) (eventuale, se consorzio di cui all'art. 34, c. 1 lett. c) del D.Lgs. 163/06)**, l'elenco delle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa, ai fini del divieto posto dall'art. 36, comma 5 del D.Lgs. 163/06, qualora il consorzio non intenda partecipare in proprio;
 - 5c) (eventuale, se consorzio di cui all'art. 34, c. 1 lett. e) del D.Lgs. 163/06)**, l'elenco

delle imprese che costituiscono il Consorzio;

- 5d) (*se non ancora costituito*)**, l'elenco delle imprese che costituiranno il Consorzio, le parti o quote della fornitura che saranno eseguite da ciascuna impresa nonché l'assunzione dell'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire il consorzio conformandosi alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici.
- 6)** di applicare ai propri lavoratori dipendenti, se presenti, il C.C.N.L. relativo al settore specificato e che l'attuale dimensione aziendale del soggetto economico comprende n. x dipendenti, nei confronti dei quali ha adempiuto agli obblighi retributivi previsti dal contratto nazionale di lavoro o dal contratto integrativo vigente in questa provincia per il settore di appartenenza;
- 7)** con riferimento all'art. 13, comma 5, lettera a), del d.lgs. n. 163/2006, di autorizzare (oppure non autorizzare) la stazione appaltante - qualora un soggetto economico partecipante alla gara eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della legge 7.8.1990 n. 241 - a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per partecipare alla procedura di gara e nel corso della medesima;
- 8,9)** (vedasi al riguardo il successivo Paragrafo 4.2)
- 10)** di essere a conoscenza - a sensi dell' art. 13 del d.lgs. 30.6.2003 n. 196 - del contenuto dell'informativa inerente il trattamento dei dati personali riportata al termine della dichiarazione;
- 11)** di essere a conoscenza che i dati relativi alla procedura di affidamento in oggetto ed alle successive fasi contrattuali, compresa quella di liquidazione, saranno pubblicati sul sito web istituzionale del Consiglio della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, come stabilito dagli artt. 7 ed 8 della L.R. 13 dicembre 2012, n. 8;
- 12)** di aver preso visione del "Codice di comportamento del personale dell'area dirigenziale e non dirigenziale del Consiglio della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige", approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 5 febbraio 2014, n. 25 pubblicato nel sito internet istituzionale del Consiglio regionale nella sezione "Amministrazione trasparente -Disposizioni generali - Atti generali" ed in particolare dell'art. 1 comma 3 che estende le disposizioni del Codice medesimo "a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione";
- 13)** di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa a ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'amministrazione aggiudicatrice da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo per conto di quest'ultima ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.;
- 14)** che l'impresa ha piena e completa conoscenza di tutte le clausole contenute nella RDO e di tutta la documentazione ad essa allegata, accettandole senza riserva alcuna;
- 15)** che l'impresa ha tenuto conto di tutti gli elementi che possono aver influito sull'elaborazione e sulla determinazione dell'offerta e che giudica l'offerta presentata del tutto remunerativa;

I requisiti di cui al presente paragrafo 4 devono essere posseduti per l'intera durata dell'appalto, pena la risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 3 del DPR 445/2000 la possibilità di presentare dichiarazioni sostitutive di atto notorio o di certificazione oltre che alle persone fisiche e giuridiche aventi residenza o sede legale in Italia è estesa anche a persone fisiche o giuridiche aventi la residenza o la sede legale in uno dei paesi appartenenti all'Unione Europea.

Il concorrente ha la facoltà di produrre, in sostituzione di uno o più dei punti sopra indicati la documentazione atta a comprovare i fatti dichiarati, caricando a sistema copia di tale

documentazione unitamente ad apposita dichiarazione attestante la conformità della copia all'originale esistente presso lo stesso e/o terzi. Sia la copia della documentazione che la dichiarazione devono essere **firmate digitalmente** (dal legale rappresentante o un suo procuratore).

Ai sensi dell'articolo 38, comma 2 bis, del D.Lgs. 163/2006, così come introdotto dall'art. 39 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni in L. 114/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale della dichiarazione relativa all'allegato "Dichiarazione di partecipazione - Allegato A" ed eventualmente se utilizzato all'allegato "Dichiarazione requisiti soggettivi Art. 38 - Allegato B", **comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria pari allo 0,5% (ZEROVIRGOLACINQUE PER CENTO) dell'ammontare previsto a base d'asta.**

In tal caso l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesta, attraverso comunicazione sulla piattaforma MERCURIO, al concorrente, nel termine non superiore a 10(dieci) giorni dalla nota di richiesta, **pena l'esclusione dalla gara**, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni di cui al presente paragrafo 4. L'Autorità che presiede la gara incaricherà altresì la competente struttura affinché provveda all'applicazione della sanzione.

Il soccorso istruttorio di cui sopra verrà disposto nei seguenti casi:

1. mancata presentazione ovvero mancata sottoscrizione con firma digitale della dichiarazione di cui al presente paragrafo da parte dei soggetti tenuti a renderla;
2. omessa dichiarazione anche di uno solo dei punti da 1 a 8, qualora dovuti;
3. incompletezza o refusi materiali nella dichiarazione, tali da non consentire di accertare con esito positivo l'assolvimento di quanto richiesto dall'invito, tenuto conto dell'intera documentazione presentata dal concorrente.

La presente disposizione si applica anche in caso di dichiarazione concernente all'allegato "Dichiarazione di partecipazione - Allegato A", ed eventualmente se utilizzato, dell'allegato "Dichiarazione requisiti soggettivi Art. 38 - Allegato B" presentate secondo le regole indicate al successivo paragrafo 4.3 dai soggetti di cui all'art. 34 c. 1 lett. b), c), d) ed e) del D.Lgs. 163/2006.

Si riporta di seguito l'art. 38 commi 1, 1-bis, 1-ter, 2 e 2 bis del D.Lgs. 163/2006:

"Art. 38 - Requisiti di ordine generale

1. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;*
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica,, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;*
- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi*

in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;*
- e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;*
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;*
- g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;*
- h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;*
- i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;*
- l) che non presentino la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;*
- m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;*
- m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;*
- m-ter) di cui alla precedente lettera b) che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti*

dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

1-bis. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario.

1-ter. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), fino ad un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

2. Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini del comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

Ai fini del comma 1, lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili.

Ai fini del comma 1, lettera i), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Ai fini del comma 1, lettera m-quater), il concorrente allega, alternativamente:

a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

2-bis. La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al

pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara, in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a 50.000 euro, il cui versamento e' garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, ne' applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente' escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, ne' per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

Si riporta di seguito un estratto dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006:

"[...] 1-ter. Le disposizioni di cui articolo 38, comma 2-bis, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara.[...]"

Si riporta di seguito un estratto dell'art. 186-bis del R.D. 267/1942:

"[...] Successivamente al deposito del ricorso, la partecipazione a procedure di affidamento di contratti pubblici deve essere autorizzata dal tribunale, acquisito il parere del commissario giudiziale, se nominato; in mancanza di tale nomina, provvede il tribunale.

L'ammissione al concordato preventivo non impedisce la partecipazione a procedure di assegnazione di contratti pubblici, quando l'impresa presenta in gara:

- a) una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
- b) la dichiarazione di altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione; richiesti per l'affidamento dell'appalto, il quale si è impegnato nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto. Si applica l'articolo 49 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

Fermo quanto previsto dal comma precedente, l'impresa in concordato può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese, purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale. In tal caso la dichiarazione di cui al quarto comma, lettera b), può provenire anche da un operatore facente parte del raggruppamento.[...]"

4.2 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

I requisiti di capacità tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 163/2006, richiesti ai concorrenti in sede di gara mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizione del d.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445 sono i seguenti:

- 1) aver eseguito installazioni analoghe a quelle oggetto della RDO nel triennio 2012-2013-2014 per un valore complessivo pari ad almeno **EURO 70.000,00 (SETTANTAMILA/00)** al netto degli oneri fiscali. Se trattasi di installazioni prestate a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di installazioni prestate a privati, l'effettuazione effettiva delle installazioni è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

- 2) essere in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;

Al solo concorrente aggiudicatario, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara, sarà richiesto di comprovare tali requisiti, mediante qualsiasi documento considerato idoneo, ai sensi dell'art. 41, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006,.

4.3 RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI D'IMPRESA E CONSORZI

4.3.1 RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (RTI) E CONSORZI ORDINARI

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero la partecipazione contestuale sia in qualità di impresa singola che associata o consorziata, né la partecipazione di Imprese diverse con medesimo legale rappresentante. L'inosservanza di tale divieto determina l'ESCLUSIONE dalla gara di tutti i soggetti sopra menzionati (impresa singola, associazione e consorzio).

RTI DA COSTITUIRSI

In caso di **RTI**, ciascuna impresa associata dovrà rendere la dichiarazione (sottoscritta dal legale rappresentante delle stesse o da persona in possesso dei poteri di impegnare validamente l'impresa) attestante quanto previsto dal Paragrafo 4.1. e **l'impegno delle stesse a conformarsi alla disciplina dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006.**

La necessaria abilitazione al ME-PAT per la CATEGORIA MERCEOLOGICA indicata nelle premesse della presente RDO deve essere posseduta a pena di esclusione da ciascun operatore associato al momento della presentazione delle offerte.

Qualora l'invito sia inoltrato ad un'impresa singola e quest'ultima intenda partecipare in Raggruppamento temporaneo di Imprese, la stessa dovrà essere individuata come capogruppo e come tale presentare l'offerta, con le modalità specificate nella presente RDO.

Il requisito di cui al **paragrafo 4.1 punto 1.** (ossia l'iscrizione al Registro delle Imprese o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento per attività adeguata a quella in appalto), dovrà essere posseduto da ciascuna impresa raggruppata, a **PENA DI ESCLUSIONE.**

Il requisito di capacità tecnica e professionale di cui al precedente **paragrafo 4.2 punto 1)** (ossia l'effettuazione di installazioni analoghe a quelle oggetto della RDO eseguite nel triennio 2012-2013-2014 per un valore complessivo pari ad almeno **EURO 70.000,00 (SETTANTAMILA/00)** al netto degli oneri fiscali) potrà essere cumulato dal raggruppamento, fermo restando che la somma dovrà raggiungere il minimo richiesto per le imprese singole e che l'Impresa mandataria dovrà possedere il requisito in maniera maggioritaria, a **PENA DI ESCLUSIONE.**

Il requisito di capacità tecnica e professionale di cui al precedente **paragrafo 4.2 punto 2)** (ossia il possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000), dovrà essere posseduto da ciascuna impresa raggruppata, a **PENA DI ESCLUSIONE.**

Ai sensi dell'art. 37, comma 8 del D.Lgs. 163/2006, per la presentazione dell'offerta, ai raggruppamenti **NON** viene richiesto di assumere una forma giuridica specifica. In caso di aggiudicazione, l'Amministrazione richiederà la documentazione comprovante la costituzione del raggruppamento temporaneo ed il conferimento da parte delle mandanti alla capogruppo del **mandato collettivo speciale con rappresentanza e della relativa procura, secondo**

quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006. Al riguardo si veda il successivo Paragrafo.

RTI COSTITUITI

Oltre alla documentazione richiesta nei precedenti paragrafi della presente RDO, le Imprese che intendono partecipare alla gara riunite in Raggruppamento temporaneo **già costituito**, debbono produrre, da allegare alla **categoria documento: "ALLEGATO AMMINISTRATIVO"**:

A) il MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA conferito all'Impresa capogruppo dalle Imprese mandanti con scrittura privata autenticata dal cui testo risulti espressamente:

- che le imprese partecipanti alla gara si sono costituite in Raggruppamento temporaneo tra loro;
- che detto Raggruppamento temporaneo fra Imprese persegue il fine di partecipare ad una o più gare determinate, con espressa indicazione della gara oggetto del presente bando;
- che l'offerta determina la responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione di tutte le Imprese facenti parte del Raggruppamento stesso;
- che il mandato stesso è gratuito ed irrevocabile e che la sua revoca per giusta causa non ha effetti nei confronti dell'Amministrazione;
- che all'Impresa capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle Imprese mandanti nei confronti dell'Amministrazione in relazione all'appalto, anche dopo la verifica di conformità fino all'estinzione di ogni rapporto;
- la quota di partecipazione al raggruppamento di ciascuna impresa riunita, qualora non risulti da altra documentazione presentata;
- le clausole di rispetto degli obblighi previsti dalla normativa sulla tracciabilità dei pagamenti.

B) PROCURA relativa al suddetto mandato e con la medesima forma. È consentita la presentazione del mandato collettivo speciale con rappresentanza e della procura relativa al mandato stesso in un unico atto.

In caso vengano prodotti il mandato collettivo speciale con rappresentanza e la relativa procura unitamente alla documentazione per la partecipazione, **l'offerta economica potrà essere sottoscritta dalla sola capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti.**

Qualora l'atto costitutivo del raggruppamento non contenga clausole richieste dal presente paragrafo o contenga indicazioni difformi, il raggruppamento medesimo può essere ammesso alla gara previa regolarizzazione ai sensi dell'art. 46, comma 1-ter, del D. Lgs. n. 163/2006. In tale caso, l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto, a mezzo Mercurio, al concorrente di presentare, **A PENA DI ESCLUSIONE**, nei termini e con le modalità fissate nella nota di richiesta, la suddetta regolarizzazione. In tal caso verrà applicata la sanzione pecuniaria secondo quanto previsto al precedente Paragrafo 4.1.

Ai sensi dell'articolo 46, comma 1 ter, del D.Lgs. 163/2006, così come introdotto dall'art. 39 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni in L. 114/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale del mandato e della procura richiesta ai sensi del presente paragrafo, **comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria pari allo 0,5% (ZEROVIRGOLACINQUE PER CENTO) dell'ammontare previsto a base d'asta.**

In tal caso l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesta, attraverso comunicazione sulla piattaforma MERCURIO, al concorrente, nel termine non superiore a 10(dieci) giorni dalla nota di richiesta, **pena l'esclusione dalla gara**, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione della documentazione di cui al presente paragrafo. L'Autorità che presiede la gara incaricherà altresì la competente struttura affinché provveda all'applicazione della sanzione.

CONSORZI ORDINARI

In caso di **consorzio ex art. 2602 c.c.**, il consorzio e le imprese consorziate, indicate in sede di offerta, dovranno rendere la dichiarazione (sottoscritta dal legale rappresentante delle stesse o da persona in possesso dei poteri di impegnare validamente l'impresa) attestante quanto previsto dal Paragrafo 4.1. ed altresì **l'impegno delle stesse a conformarsi alla disciplina dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 163/2006.**

La necessaria abilitazione al ME-PAT per la CATEGORIA MERCEOLOGICA indicata nelle premesse della presente RDO deve essere posseduta **a pena di esclusione** da ciascun operatore consorziato esecutore al momento della presentazione delle offerte.

Il requisito di cui al **paragrafo 4.1, punto 1.** (ossia l'iscrizione al Registro delle Imprese o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento per attività adeguata a quella in appalto), dovrà essere posseduto da ciascuna impresa consorziata, a **PENA DI ESCLUSIONE.**

Il requisito di capacità tecnica e professionale di cui al precedente **paragrafo 4.2 punto 1)** (ossia l'effettuazione di installazioni analoghe a quelle oggetto della RDO eseguite nel triennio 2012-2013-2014 per un valore complessivo pari ad almeno **EURO 70.000,00 (SETTANTAMILA/00)** al netto degli oneri fiscali) potrà essere cumulato dal consorzio, fermo restando che la somma dovrà raggiungere il minimo richiesto per le imprese singole e che una impresa consorziata dovrà possedere il requisito in maniera maggioritaria, a **PENA DI ESCLUSIONE.**

Il requisito di capacità tecnica e professionale di cui al precedente **paragrafo 4.2 punto 2)** (ossia il possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000), dovrà essere posseduto da ciascuna impresa consorziata, a **PENA DI ESCLUSIONE.**

In caso di consorzio che partecipi all'interno di un Raggruppamento temporaneo di Imprese, il consorzio deve dichiarare sia il ruolo che occupa all'interno del raggruppamento sia i dati richiesti dagli atti di gara in merito alla partecipazione da parte di consorzi.

4.3.2 CONSORZI DI CUI ALL'ART. 34, COMMA 1, LETT. B) e C) DEL D.LGS. 163/2006

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006, sono tenuti ad indicare, in offerta se e per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla presente gara in qualsiasi altra forma (individuale o associata), a **PENA DI ESCLUSIONE** dalla procedura stessa sia del consorzio che dei consorziati; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs. 163/2006 e ss.mm., i requisiti di ordine generale cui all'art. 38 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm., nonché i requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al precedente **paragrafo 4.2 punto 1) e punto 2)**, **devono essere posseduti dal consorzio e da tutte le imprese che partecipano alla gara**, a **PENA DI ESCLUSIONE.**

I soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs. 163/2006 e ss.mm, dovranno pertanto rendere la dichiarazione di cui al paragrafo 4.1. Inoltre, le imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa, dovranno rendere la dichiarazione di cui al paragrafo 4.1 punto 1, al paragrafo 4.2 punto 1) e punto 2) (se previsto, come di seguito specificato), al paragrafo 2, 2 bis) e al paragrafo 3.

In caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) del D.lgs. 163/2006 e ss.mm., i requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al precedente **paragrafo 4.2 punto 1) e punto 2)** dovranno essere posseduti direttamente dal consorzio.

In caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. c) del D.lgs. 163/2006 e ss.mm., i requisiti di

capacità tecnica e professionale di cui al precedente **paragrafo 4.2 punto 1) e punto 2)** dovranno essere posseduti dal consorzio e/o, ove indicate, dalle imprese consorziate indicate quali esecutrici nel loro complesso.

È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

In caso di consorzio che partecipi all'interno di un Raggruppamento temporaneo di Imprese, il consorzio deve dichiarare sia il ruolo che occupa all'interno del raggruppamento sia i dati richiesti dagli atti di gara in merito alla partecipazione da parte di consorzi.

4.4 EVENTUALE ULTERIORE DOCUMENTAZIONE

4.4.1 IMPRESE CHE HANNO PRESENTATO IL RICORSO PER L'AMMISSIONE A CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE

Ai sensi dell'articolo 186-bis R.D. 16.03.1942 n. 267 (legge fallimentare), l'impresa che abbia depositato il ricorso per l'ammissione a concordato preventivo con continuità aziendale e fino all'emissione del provvedimento giurisdizionale di ammissione allo stesso, ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici deve essere autorizzata dal tribunale, acquisito il parere del commissario giudiziale, se nominato; in mancanza di tale nomina, provvede il tribunale.

L'impresa che ha depositato il ricorso per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale può partecipare alla procedura a condizione che presenti in gara - unitamente alla dichiarazione di cui al precedente paragrafo 4.1, debitamente compilata - apposita dichiarazione di aver ottenuto l'autorizzazione del tribunale a partecipare alla procedura, a seguito del deposito del ricorso per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale.

La sopra indicata documentazione, **deve essere caricata a sistema firmata digitalmente e classificata nella categoria "ALLEGATO AMMINISTRATIVO"**.

Qualora il decreto di ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale intervenga nel corso della procedura di affidamento e fino alla stipulazione del contratto, l'impresa è tenuta a darne tempestivamente comunicazione scritta alla Stazione Appaltante e, oltre alla documentazione prevista al precedente paragrafo 4.1, anche la documentazione prevista al successivo paragrafo 4.4.2 lettere a), b) e c), con le relative modalità previste.

L'inadempimento di tale obbligo di produzione documentale è sanzionato con la decadenza dall'aggiudicazione.

4.4.2 IMPRESE AMMESSE A CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 4, R.D. 16.03.1942 n. 267 (legge fallimentare), l'impresa ammessa al concordato preventivo con continuità aziendale può partecipare a procedure di assegnazione di contratti pubblici a condizione che presenti in gara - unitamente alla dichiarazione di cui al precedente paragrafo 4.1, debitamente compilata - la seguente documentazione:

- a) relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, terzo comma, lettera d), R.D. 16.03.1942 n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
- b) dichiarazione resa dal legale rappresentante (o da un suo procuratore) di un altro operatore attestante, ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R. 445/2000:
 - il possesso dei requisiti di ordine generale, di capacità tecnico-professionale ed economica-finanziaria, nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;
 - l'impegno nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare

all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, oppure non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto;

- che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;
- c) l'originale o una copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire le risorse necessarie all'esecuzione e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, oppure non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto.

Ai sensi dell'art. 88 comma 1 del D.P.R. 207/2010 il contratto di avvalimento deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente quanto previsto al successivo paragrafo 4.4.3.

Nel caso in cui l'impresa ausiliaria appartenga al medesimo gruppo, il concorrente può presentare, in luogo del contratto di avvalimento, una dichiarazione sostitutiva che attesti il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal quale discendono i medesimi obblighi previsti alla precedente lettera c), come previsto dall'art. 49, comma 2, lettera g) del D.Lgs 163/2006.

La sopra indicata documentazione, **deve essere caricata a sistema firmata digitalmente e classificata nella categoria "ALLEGATO AMMINISTRATIVO"**.

Ai sensi dell'articolo 46, comma 1 ter, del D.Lgs. 163/2006, così come introdotto dall'art. 39 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni in L. 114/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni/documentazione di cui ai presenti paragrafi 4.4.1 e 4.4.2, **comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria pari allo 0,5% (ZEROVIRGOLACINQUE PER CENTO) dell'ammontare previsto a base d'asta.**

In tal caso l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesta, attraverso comunicazione sulla piattaforma MERCURIO, al concorrente, nel termine non superiore a 10(dieci) giorni dalla nota di richiesta, **pena l'esclusione dalla gara**, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni/documentazione di cui al presente paragrafo. L'Autorità che presiede la gara incaricherà altresì la competente struttura affinché provveda all'applicazione della sanzione.

Il soccorso istruttorio di cui sopra verrà disposto nei seguenti casi:

1. mancata presentazione, ovvero mancata sottoscrizione con firma digitale di quanto richiesto nel paragrafo 4.4.2, lett. a), b) e c) da parte dei soggetti tenuti;
2. incompletezza o refusi materiali nella documentazione presentata, tali da non consentire di accertare con esito positivo l'assolvimento di quanto richiesto dall'invito, tenuto conto dell'intera documentazione presentata dal concorrente.

4.4.3 AVVALIMENTO

È ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m. dei requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al paragrafo 4.2 punto 1) e punto 2) della RDO.

In tale caso il concorrente dovrà presentare, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del D.Lgs. 163/2006, oltre a quanto previsto dal paragrafo 4.1:

- 1) dichiarazione resa dal soggetto concorrente, ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R. 445/2000, come da allegato "**Dichiarazione di avvalimento (soggetto concorrente) - Allegato E**", attestante l'avvalimento del requisito di capacità tecnica e professionale di cui al precedente paragrafo 2.1 lettera C punti c1 e c2, con specifica indicazione del requisito stesso e dell'impresa ausiliaria;
- 2) dichiarazione resa dall'impresa ausiliaria, ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R.

445/2000, attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38 comma 1 del D.Lgs. 163/2006, indicata al precedente paragrafo 4.1, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avalimento;

- 3) dichiarazione resa dall'impresa ausiliaria ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R. 445/2000, con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, rendendosi inoltre responsabile in solido con il concorrente nei confronti della stazione appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto;
- 4) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria, ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R. 445/2000, attestante che la medesima non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata, né in qualità di ausiliario di altro concorrente;
- 5) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Ai sensi dell'art. 88 comma 1 del D.P.R. 207/2010, il contratto di avalimento deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:
 - a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
 - b) durata;
 - c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avalimento;
- 6) nel caso di avalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al precedente punto 5) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Per quanto non diversamente previsto dal presente paragrafo, trova applicazione la disciplina recata dall'art. 49 del D.Lgs. 163/2006.

La sopra indicata documentazione, **deve essere caricata a sistema firmata digitalmente e classificata nella categoria "ALLEGATO AMMINISTRATIVO"**.

Ai sensi dell'articolo 46, comma 1 ter, del D.Lgs. 163/2006, così come introdotto dall'art. 39 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni in L. 114/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni/documentazione di cui al presente paragrafo 4.4.3, **comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria pari allo 0,5% (ZEROVIRGOLACINQUE PER CENTO) dell'ammontare previsto a base d'asta.**

In tal caso l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesta, attraverso comunicazione sulla piattaforma MERCURIO, al concorrente, nel termine non superiore a 10(dieci) giorni dalla nota di richiesta, **pena l'esclusione dalla gara**, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni/ documentazione di cui al presente paragrafo. L'Autorità che presiede la gara incaricherà altresì la competente struttura affinché provveda all'applicazione della sanzione.

Il soccorso istruttorio di cui sopra verrà disposto nei seguenti casi:

1. mancata presentazione, ovvero mancata sottoscrizione con firma digitale di quanto richiesto nel presente paragrafo 4.4.3, punti 2,3,4,5 e 6, da parte dei soggetti tenuti;
2. incompletezza o refusi materiali nella documentazione presentata, tali da non consentire di accertare con esito positivo l'assolvimento di quanto richiesto dalla RDO, tenuto conto dell'intera documentazione presentata dal concorrente.

Si procederà a escludere il concorrente nel caso in cui, in sede di offerta, non sia stata presentata o regolarmente sottoscritta con firma digitale la dichiarazione di cui al precedente punto 1, attestante la volontà di ricorrere all'istituto dell'avalimento.

5. OFFERTA ECONOMICA

Nei tempi previsti fra il "Termine anteprima" e il "Termine di presentazione dell'offerta", ogni singolo Concorrente invitato dovrà inserire a Sistema, la propria offerta economica, espressa in Euro (IVA esclusa), nel rispetto delle seguenti regole impostate a Sistema:

- Scegliere l'opzione "Elaborare offerta" e ricercare l'appalto tra quelli con stato "Appalti in corso".
- **Per creare e presentare l'offerta** nei tempi indicati, cliccare sull'icona "creare" nei tasti AZIONE.
- A sistema, nella sezione "Dati di Posizione", si invita il Concorrente ad inserire i prezzi unitari, relativi **alle posizioni** per cui il Concorrente intende presentare offerta, con le seguenti precisazioni:
 - utilizzare la virgola come separatore decimale;
 - sono ammesse dal sistema due cifre decimali;
 - i prezzi unitari devono corrispondere a quelli indicati negli appositi spazi riservati nell'allegato "Offerta Economica - Allegato F", a pena di invalidazione dell'offerta.
 - Compilare l'allegato "Offerta Economica - Allegato F", reso disponibile sul Sistema all'interno della documentazione di gara (sezione "Allegati" alla pagina "Dati generali">>Informazioni acquirente"), nel quale il Concorrente è tenuto a fornire **obbligatoriamente** tutti i prezzi relativi alle Posizioni, a pena di invalidazione dell'offerta.

Cliccare infine "inviare" per presentare definitivamente l'offerta.

Ai sensi dell'articolo 46, comma 1 ter, del D.Lgs. 163/2006, così come introdotto dall'art. 39 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni in L. 114/2014, e secondo quanto disposto dalla Determinazione n. 1, dell'8 gennaio 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC "Criteri interpretativi in ordine alle disposizioni dell'art. 38, comma 2-bis e dell'art. 46, comma 1-ter del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163", la mancata sottoscrizione dell'offerta richiesta ai sensi del presente paragrafo, **comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria pari allo 0,5% (ZEROVIRGOLACINQUE PER CENTO) dell'ammontare previsto a base d'asta.**

In tal caso l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesta, attraverso comunicazione sulla piattaforma MERCURIO, al concorrente, nel termine non superiore a 10 giorni dalla nota di richiesta, pena l'esclusione dalla gara, la regolarizzazione della documentazione di cui al presente paragrafo. L'Autorità che presiede la gara incaricherà altresì la competente struttura affinché provveda all'applicazione della sanzione.

Il soccorso istruttorio di cui sopra verrà disposto nel caso di mancata sottoscrizione con firma digitale dell'allegato di cui al presente paragrafo da parte dei soggetti tenuti a renderla.

Comporta l'esclusione automatica dell'offerta:

- la mancata indicazione di uno o più prezzi unitari;
- la mancata coincidenza fra i prezzi inseriti a sistema e quelli indicati nell'allegato "Offerta Economica - Allegato F";
- l'offerta presentata mediante documentazione incompleta, indeterminata o comunque non conforme ai modelli allegati.

5.1 DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/06, qualora l'Impresa intenda, in caso di aggiudicazione, affidare in subappalto parte della fornitura oggetto della gara, deve produrre apposita dichiarazione, da caricare a sistema, firmata digitalmente dal legale rappresentante o suo

procuratore e caricata a sistema classificandola nella categoria "Allegato economico", contenente la precisa indicazione delle parti della fornitura che intende subappaltare, tenendo conto che la percentuale complessiva subappaltabile **non può essere superiore al 30% dell'importo dato dalla somma di quanto complessivamente offerto.**

Il rispetto della quota massima subappaltabile, determinata come sopra indicato, verrà verificato in corso di esecuzione dell'appalto.

La dichiarazione di subappalto deve essere sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante dell'Impresa o da suo procuratore come da allegato "**Dichiarazione di subappalto - Allegato D**".

Non potrà essere rilasciata l'autorizzazione al subappalto nel caso in cui la dichiarazione risulti irregolare. La Committente provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite. Al riguardo, l'Aggiudicataria dovrà comunicare alla Committente la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm..

6. APERTURA OFFERTE

Scaduto il termine per la presentazione delle offerte, **in seduta pubblica**, presso (se non diversamente comunicato):

**la Sala Commissioni N.1 del Consiglio regionale della Regione
Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, sita al Primo Piano della
sede di Piazza Dante N. 16 – 38122 TRENTO,
il giorno 17/04/2015 alle ore 10:00**

Gli interessati (legali rappresentanti delle imprese e persone munite di delega) sono ammessi a presenziare alle sedute di gara, previa identificazione, da parte della Stazione appaltante, mediante esibizione di valido documento di riconoscimento, con eventuale delega, se prevista.

Il Dirigente della Stazione appaltante, ovvero un funzionario dallo stesso delegato, attraverso apposita funzione prevista a sistema, alla presenza di altri due funzionari assegnati allo stesso Servizio/Struttura, procederà ad aprire i documenti presentati dai Concorrenti e contenuti nell'"Allegato Amministrativo", a verificarne la completezza e regolarità formale, e, fermo restando quanto previsto dall'art. 38 comma 2 bis del D. Lgs. 163/2006, in caso di esito negativo, **a disporre il soccorso istruttorio** secondo quanto previsto nei precedenti paragrafi, sospendendo a tal fine la seduta.

Successivamente (lo stesso giorno oppure il giorno fissato per la successiva seduta pubblica), il Dirigente della Stazione appaltante, ovvero un funzionario dallo stesso delegato, procederà ad aprire le buste contenenti le offerte economiche dei Concorrenti in gara e ne verificherà la regolarità formale. Il Dirigente quindi darà lettura dei prezzi unitari e dei prezzi complessivi offerti, secondo quanto previsto dal precedente paragrafo 5, genererà a sistema la graduatoria individuando il Concorrente con la miglior offerta, fermo restando la facoltà di sospendere le operazioni di gara per una verifica di congruità dell'offerta, trasmettendola al Servizio/Struttura di merito.

Qualora l'offerta sia soggetta a verifica, all'esito delle valutazioni della congruità dell'offerta, il Dirigente della Stazione appaltante, ovvero un funzionario dallo stesso delegato, in seduta pubblica, procederà all'eventuale conferma della graduatoria o all'**esclusione** dell'offerta non congrua, procedendo analogamente nei confronti del concorrente collocato al secondo posto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta

conveniente o idonea in relazione all'oggetto della gara.

Qualora la migliore offerta sia stata presentata in identica misura da due o più concorrenti, il sistema effettuerà il relativo sorteggio in modalità automatica e casuale.

A conclusione delle operazioni di gara, verrà inviata comunicazione, mediante il sistema SAP SRM, del nominativo dell'Aggiudicatario a tutti i partecipanti al confronto concorrenziale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Data e ora prefissate per le sedute pubbliche successive alla prima saranno preventivamente comunicate tramite sistema SAP SRM.

L'offerta vincola i concorrenti per almeno 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione della medesima, mentre non è vincolante per l'Amministrazione che si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento delle forniture. In tal caso i concorrenti non hanno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi spese o altro.

7. DOCUMENTAZIONE AGGIUDICATARIA

Ai sensi dell'art. 28, comma 5, del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg., l'Amministrazione procederà nei confronti dell'aggiudicatario alla verifica del possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale dichiarati in sede di presentazione dell'offerta.

Se l'aggiudicatario non fornisce la prova, ovvero non conferma le sue dichiarazioni, l'Amministrazione procede all' **ESCLUSIONE** della stessa dalla gara ed alla **SEGNALAZIONE** del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6 c. 11 del D.Lgs. 163/2006. L'Autorità dispone altresì la sospensione da uno a dodici mesi dalla partecipazione alle procedure di affidamento. A seguito dell'esclusione l'Amministrazione procederà a formare la nuova graduatoria e ad individuare la ditta con la miglior offerta, fermo restando la facoltà della verifica di congruità dei prezzi offerti.

L'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 9-ter della L.P. del 30 novembre 1992, n. 23, e dell'art. 71 del DPR 445/2000, alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati nel corso della procedura di affidamento. Qualora riscontri la mancanza di tali requisiti, l'Amministrazione procederà ad annullare l'aggiudicazione e provvederà alla denuncia dei fatti costituenti eventuale reato all'Autorità giudiziaria e alla segnalazione alla Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici per l'iscrizione nel casellario informatico.

La medesima verifica potrà essere disposta a campione nei confronti delle ulteriori imprese partecipanti, ai sensi e con le modalità previste nel D.P.R. n.445/2000.

Ai sensi dell'art. 9, comma 5, della L.P. del 30 novembre 1992, n. 23 e dell'art. 43 comma 1 del D.P.R. 445/2000 l'Amministrazione acquisirà d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 rese dall'aggiudicatario in sede di gara, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso di altre pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

L'impresa aggiudicatario, **entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva**, dovrà inviare al Responsabile del Procedimento a mezzo posta elettronica certificata, la seguente documentazione:

- 1. CERTIFICAZIONI** rilasciate dai committenti dalle quali si evinca che l'impresa abbia eseguito installazioni analoghe a quelle oggetto della RDO eseguite nel triennio 2012-2013-2014 per un valore complessivo pari ad almeno **EURO 70.000,00 (SETTANTAMILA/00)** al netto degli oneri fiscali.

Se trattasi di forniture prestate a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi. Per tali forniture il requisito verrà accertato d'ufficio ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Se trattasi di forniture prestate a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso Concorrente.

2. **CERTIFICAZIONE** di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
3. **GARANZIA FIDEIUSSORIA**, ai sensi dell'art 113 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento contrattuale, di importo pari al 10%(DIECI PER CENTO) dell'importo contrattuale, aumentata (in caso di ribasso d'asta superiore al 10%) di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; (in caso di ribasso superiore al 20%) di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. E' fatto salvo la riduzione al 50% in applicazione dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

La garanzia fideiussoria prevista con le modalità di cui all'art.75 commi 2 e 3 del D.Lgs 163/2006, cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento da parte della stazione appaltante, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

4. **TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**: apposita documentazione debitamente compilata e firmata digitalmente, fornita dalla stazione appaltante, con la quale l'aggiudicatario si obbliga ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 13 agosto 2010 n.136.

La documentazione dovrà essere prodotta in originale o copia conforme all'originale. Ai sensi del D.P.R. 445/2000, la documentazione prodotta in copia dovrà essere accompagnata, qualora ammissibile, da dichiarazione del legale rappresentante attestante la conformità della copia all'originale esistente presso lo stesso e/o terzi.

La stipulazione del contratto è subordinata altresì agli adempimenti previsti dalla normativa antimafia vigente (decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e articolo 29 del D.L. di data 24 giugno 2014, n. 90 – convertito legge 14 agosto 2014, n. 114) ove previsto e dalla normativa sul pagamento dell'imposta di bollo

8. CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 39 ter, comma 1 bis, della Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 , il contratto sarà stipulato per scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, della stessa L.P., ovvero mediante invio all'aggiudicatario, attraverso comunicazione sulla piattaforma MERCURIO, di un' Ordinativo di fornitura firmato digitalmente dal responsabile della struttura.

L'eventuale adozione di diverse forme di stipulazione del contratto è, in assenza di diverse indicazioni contenute nelle Condizioni particolari di contratto, di esclusiva competenza, cura e spese dell'Amministrazione.

9. TERMINI DI ESECUZIONE

L'impianto dovrà essere installato e collaudato entro 60(SESSANTA) giorni solari dalla data di stipula del contratto secondo quanto previsto al precedente paragrafo 8, pena la risoluzione del contratto stesso."

10. ULTERIORI INFORMAZIONI

Si precisa che:

- a) nessun rimborso o compenso sarà corrisposto per la compilazione dell'offerta e degli eventuali elaborati alla stessa allegati;
- b) le eventuali controversie inerenti l'interpretazione e l'esecuzione del contratto saranno definite fra le parti ai sensi di legge;
- c) l'esperimento della gara non costituisce per il Servizio Contratti e Centrale Acquisti della Provincia Autonoma di Trento né obbligazione contrattuale, né obbligazione a contrarre.

Il Responsabile del Procedimento nonché direttore dell'esecuzione, di cui all'art. 10 del D. Lgs. 163/2006, è il sig. Riccardo Molinari - TEL. 0461 201232 - PEC: riccardo.molinari@pec.consiglio.regione.taa.it.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà, previa comunicazione a mezzo posta elettronica certificata, di sospendere, rinviare o annullare l'intero procedimento nelle ipotesi in cui si siano verificate gravi compromissioni del sistema tali da determinare l'irregolarità della procedura telematica.

11. CODICE DI COMPORTAMENTO

L'impresa aggiudicataria, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento stesso.

Detto codice è pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio regionale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol www.consiglio.regione.taa.it, area "Amministrazione trasparente", sezione "Disposizioni generali - Programma per la trasparenza e l'integrità".

A tal fine l'impresa aggiudicataria dà atto che ha avuto piena e integrale conoscenza del Codice di comportamento sopra richiamato. L'impresa aggiudicataria/affidataria, si impegna, altresì, a trasmettere copia del suddetto codice ai propri collaboratori a qualsiasi titolo.

La violazione degli obblighi del Codice di comportamento può costituire causa di risoluzione del contratto. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'impresa aggiudicataria il fatto, assegnando un termine non superiore a 10 (dieci) giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

12. RISERVATEZZA

La riservatezza di tutte le informazioni ricevute e la paternità di tutti i documenti prodotti utilizzando gli strumenti informatici (pec e firma digitale), è in capo al legale rappresentante dell'impresa o del soggetto munito di delega.

Qualora la Stazione appaltante venisse a conoscenza o avesse il fondato sospetto in base alla presenza di indizi gravi, precisi e concordanti, che le offerte pervengano da un unico centro decisionale, la stessa provvederà ad annullare la procedura di gara ed a comunicare il fatto alle Autorità competenti.

13. TUTELA DELLA PRIVACY

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che la Stazione appaltante intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 31 del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg., dall'art. 10 dei Criteri e modalità di utilizzo del Mercato Elettronico della Provincia Autonoma di Trento (Deliberazione della Giunta provinciale n° 973 del 24/5/2013) e da quanto specificato nel Bando di Abilitazione della relativa Categoria Merceologica, all'articolo riguardante il "Trattamento dei Dati Personali", ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 s'informano i concorrenti alla procedura di gara che:

1. i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
2. il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento della fornitura;
4. il titolare del trattamento è il Consiglio regionale della Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol;
5. il responsabile del trattamento è l'avv. Marco Dell'Adami de Tarczal;
6. in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

14. ALLEGATI

Alla presente RDO sono allegati e ne formano parte integrante i seguenti documenti:

1. **Dichiarazione di partecipazione - Allegato A ;**
2. **Dichiarazione requisiti soggettivi Art. 38 - Allegato B ;**
3. **Capitolato tecnico - Allegato C;**
4. **Dichiarazione di subappalto - Allegato D;**
5. **Dichiarazione di avvalimento(soggetto concorrente) - Allegato E;**
6. **Offerta Economica - Allegato F;**
7. **Dichiarazione di sopralluogo - Allegato G.**

Distinti saluti.

IL PUNTO ORDINANTE
- DOTT. STEFAN UNTERSULZNER -
(Documento firmato digitalmente)

ALLEGATO A)

DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE

(da classificare nella categoria "Allegato amministrativo")

Al fine di evitare la presentazione di richieste irregolari o incomplete, s'invita il concorrente ad avvalersi del presente modulo predisposto dall'Amministrazione per agevolare i concorrenti nel produrre la documentazione (ai sensi e con le modalità di cui agli art. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) richiesta dal paragrafo 4.1 della RDO.

ALLEGATO A)

DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE

(da classificare nella categoria "Allegato amministrativo")

ESENTE BOLLO
art. 37 del DPR 445/2000

Spett.le Consiglio Regionale
Ufficio Affari Legali e del Personale
Piazza Dante, 16
38122 TRENTO

OGGETTO: RDO per la fornitura e installazione di un impianto audio e video presso la Sala di rappresentanza del Consiglio regionale della Regione autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol – piano terra.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____
in via _____
in qualità di _____
dell'Impresa _____
con sede in _____
in via _____
telefono _____ fax _____
posta elettronica certificata _____
codice fiscale n. _____ partita IVA n. _____

- visti gli artt. 38 e 39 del d.lgs. 12.04.2006 n. 163 e succ. mod., concernenti rispettivamente i requisiti di ordine generale ed i requisiti di idoneità professionale per la partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi;
- viste le Determinazioni n. 1 del 12.01.2010 e n. 1 del 16.05.2012 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, concernenti profili interpretativi e applicativi dell'art. 38 del d.lgs. 12.04.2006 n. 163;
- visti gli artt. 46 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni), 47 (dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà), 71 (modalità di esecuzione dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive), 75 (decadenza dai benefici in caso di dichiarazione non veritiera) e 76 (conseguenze penali per chi rilascia dichiarazioni mendaci) del D.P.R. 28.12.2000 n. 445;

DICHIARA

- 1) che l'impresa è in possesso dei requisiti di idoneità professionale previsti all'art. 39 del d.lgs. 163/2006, in quanto è iscritto nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di _____ al n. _____ con data iscrizione _____ in particolare per il settore di attività ¹ _____ a decorrere dal _____;
- 2) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163/2006 per la partecipazione alle procedure pubbliche di affidamento di lavori, forniture e servizi e per la stipulazione dei relativi contratti, ed in particolare:
- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati all'art. 38 comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 163/2006 ³ non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159) ⁴;
- b1) che gli altri soggetti indicati all'art. 38 comma 1 lett.b) del d.lgs. n. 163/2006 sono i signori:

_____ cod. fisc. _____
nato/a a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
qualifica _____

_____ cod. fisc. _____
nato/a a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____

¹ Indicare il settore di attività attinente alla prestazione riportata in oggetto, in conformità a quanto risultante al Registro delle Imprese.

² Indicare la data di inizio dell'attività nel settore specifico.

³ I soggetti indicati all'art. 38 comma 1 lettera b) del d.lgs. n. 163/2006 sono i seguenti:

- per le imprese individuali: il titolare e il direttore tecnico;
- per le s.n.c.: tutti i soci e il direttore tecnico;
- per le s.a.s.: tutti i soci accomandatari e il direttore tecnico;
- per gli altri tipi di società: gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci. Nelle "Modalità di dimostrazione dei requisiti di cui agli artt. 78 e 79 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207" (pubblicate in G.U. n. 182 del 6 agosto 2011) l'AVCP precisa come "la locuzione - persona fisica - debba riferirsi sia al socio unico sia al socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci".

Ove il legale rappresentante che sottoscrive la presente dichiarazione non abbia conoscenza diretta circa l'inesistenza delle situazioni citate nei confronti degli altri soggetti indicati, saranno questi ultimi a dover rilasciare singolarmente apposita dichiarazione conforme alla presente, attestante le medesime circostanze.

⁴ Si precisa che il requisito dovrà essere attestato nei confronti di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, degli eventuali procuratori ad negotia muniti di poteri decisionali sostanzialmente equiparabili a quelli degli amministratori per ampiezza e rilevanza (così come precisato dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato nella sentenza n.23/2013), nonché del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza (persona fisica) in caso di società con meno di quattro soci. Si precisa che nel caso di società con due soli soci che detengono ciascuno il 50% del capitale, il requisito in commento dovrà essere attestato nei confronti di entrambi i soci.

qualifica _____
 _____ cod. fisc. _____
 nato/a a _____ prov. _____ il _____
 residente a _____ prov. _____
 qualifica _____
 _____ cod. fisc. _____
 nato/a a _____ prov. _____ il _____
 residente a _____ prov. _____
 qualifica _____
 _____ cod. fisc. _____
 nato/a a _____ prov. _____ il _____
 residente a _____ prov. _____
 qualifica _____

c) che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati all'art. 38, comma 1, lett. c) del d.lgs. n. 163/2006⁵ :

- non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso Decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Cè 2004/18⁶;

⁵ I soggetti indicati all'art. 38 comma 1 lettera c) del d.lgs. n. 163/2006 sono i seguenti:

- per le imprese individuali: il titolare e il direttore tecnico;
- per le s.n.c.: tutti i soci e il direttore tecnico;
- per le s.a.s.: tutti i soci accomandatari e il direttore tecnico;
- per gli altri tipi di società: gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci. Nelle "Modalità di dimostrazione dei requisiti di cui agli artt. 78 e 79 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207" (pubblicate in G.U. n. 182 del 6 agosto 2011) l'AVCP precisa come "la locuzione - persona fisica - debba riferirsi sia al socio unico sia al socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci".

Ove il legale rappresentante che sottoscrive la presente dichiarazione non abbia conoscenza diretta circa l'inesistenza delle situazioni citate nei confronti degli altri soggetti indicati, saranno questi ultimi a dover rilasciare singolarmente apposita dichiarazione conforme alla presente, attestante le medesime circostanze.

⁶ Qualora il concorrente, a supporto della dichiarazione relativa alla causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006, decida di acquisire informazioni presso l'ufficio del casellario giudiziale della Procura della Repubblica, si raccomanda di richiedere la "VISURA" ex art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti). La suddetta visura, senza efficacia certificativa, fornisce, a differenza del certificato generale ex art. 24 o di quello penale ex art. 25 del T.U., tutte le iscrizioni riferite al richiedente, comprese le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione", le condanne per contravvenzioni punibili con la sola ammenda, le sentenze c.d. di patteggiamento e i decreti penali di condanna. Qualora, in sede di verifica dei requisiti di ordine generale, si riscontri la mancata indicazione, in sede di offerta, anche di una sola sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., ivi comprese quelle riportanti la non menzione, riportate dai soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. c), si procederà all'esclusione del concorrente per falsa dichiarazione, e con le ulteriori conseguenze previste dall'art. 38, comma 1 ter del D.lgs. 163/2006, a mente del quale "in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle

(oppure)

sono state riportate le seguenti sentenze di condanna⁷:

e che in relazione ai suddetti provvedimenti, l'impresa ha adottato le seguenti complete ed effettive misure di dissociazione:

c1) (barrare una delle seguenti ipotesi)

che nell'anno antecedente la data di pubblicazione della RdO non si sono verificate cessazioni dalla carica da parte dei soggetti indicati all'art. 38 comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 163/2006⁸;

procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne da' segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), fino ad un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia"

Si precisa che il requisito dovrà essere attestato nei confronti di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, degli eventuali procuratori negoziati muniti di poteri decisionali sostanzialmente equiparabili a quelli degli amministratori per ampiezza e rilevanza (così come precisato dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato nella sentenza n. 23/2013), nonché del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza (persona fisica) in caso di società con meno di quattro soci. Si precisa, altresì, che nel caso di società con due soli soci che detengano ciascuno il 50% del capitale, il requisito in commento dovrà essere attestato nei confronti di entrambi i soci.

Si precisa, altresì, che, nel caso di cessione d'azienda, trasformazione, fusione o scissione, avvenuta nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, il concorrente cessionario o risultante dalla trasformazione, fusione o scissione dovrà attestare il requisito nei confronti degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, degli eventuali procuratori ad negoziati muniti di poteri decisionali sostanzialmente equiparabili a quelli degli amministratori per ampiezza e rilevanza (così come precisato, dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato nella sentenza n. 23/2013), nonché del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza (persona fisica) in caso di società con meno di quattro soci che hanno operato presso la società ceduta ovvero trasformata, fusasi o incorporata, ferma restando la possibilità della cd. dissociazione.

⁷ Al sensi dell'art. 38 comma 2 del d.lgs. n. 163/2006 devono essere indicate tutte le eventuali condanne penali - comprese quelle che abbiano beneficiato della non menzione - riportate dai soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. c) del d.lgs. medesimo, specificando i seguenti elementi: nome e cognome del reo; ruolo rivestito dal reo al momento della commissione del fatto e al momento della dichiarazione; norma violata; organo che ha applicato la pena; entità della pena; breve descrizione del fatto; data di commissione del fatto. L'esclusione dalla partecipazione alle procedure di gara e il divieto a stipulare i relativi contratti in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima e pertanto il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. La depenalizzazione e l'estinzione del reato, la revoca della condanna o la riabilitazione devono risultare da apposita pronuncia dell'Autorità giudiziaria competente (in tal senso Determinazione AVCP n. 1/2010 punto 5 e Determinazione AVCP n. 1/2012 punto 2). Al termine della presente dichiarazione sono riportati i criteri che la Regione applicherà ai fini della valutazione dell'incidenza sulla moralità professionale dei reati gravi in danno dello Stato o della Comunità.

⁸ I soggetti indicati all'art. 38 comma 1 lettera b) del d.lgs. n. 163/2006 sono i seguenti:

- per le imprese individuali: il titolare e il direttore tecnico;
- per le s.n.c.: tutti i soci e il direttore tecnico;
- per le s.a.s.: tutti i soci accomandatari e il direttore tecnico;

(oppure)

che nell'anno antecedente la data di pubblicazione della RdO sono cessati dalla carica i seguenti soggetti di cui all'art. 38 comma 1 lett. b) del d.lgs. n. 163/2006:

_____ cod. fisc. _____
nato/a a _____ prov. _____ il _____
qualifica _____ data di cessazione _____

_____ cod. fisc. _____
nato/a a _____ prov. _____ il _____
qualifica _____ data di cessazione _____

_____ cod. fisc. _____
nato/a a _____ prov. _____ il _____
qualifica _____ data di cessazione _____

_____ cod. fisc. _____
nato/a a _____ prov. _____ il _____
qualifica _____ data di cessazione _____

c2) che, per quanto a propria conoscenza, per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione della RdO:

(barrare una delle seguenti ipotesi)

non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso Decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

(oppure)

sono stati emessi i seguenti provvedimenti di condanna⁹:

e che in relazione ai suddetti provvedimenti, l'impresa ha adottato le seguenti complete ed effettive misure di dissociazione¹⁰:

per gli altri tipi di società: gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci. Nelle "Modalità di dimostrazione dei requisiti di cui agli artt. 78 e 79 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207" (pubblicate in G.U. n. 182 del 6 agosto 2011) l'AVCP precisa come "la locuzione - persona fisica - debba riferirsi sia al socio unico sia al socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci".

Ove il legale rappresentante che sottoscrive la presente dichiarazione non abbia conoscenza diretta circa l'inesistenza delle situazioni citate nei confronti degli altri soggetti indicati, saranno questi ultimi a dover rilasciare singolarmente appositi dichiarazioni conformi alla presente, attestante le medesime circostanze.

9 Dichiararle obbligatoriamente TUTTE ad eccezione delle condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

-
-
-
-
- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55¹¹
- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) di non aver commesso violazioni gravi¹², definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito e che la propria posizione è verificabile presso l'Agenzia delle Entrate di _____ via _____;
- h) che non risulta iscritto, ai sensi dell'art. 38 comma 1-ter del d.lgs. n. 163/2006, nel casellario informatico di cui all'art. 7 comma 10 del d.lgs. n. 163/2006 medesimo, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) di non aver commesso violazioni gravi¹³, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito, e che la propria situazione è verificabile presso:

sede INPS di _____ via _____
_____ matricola n. _____

sede INPS di _____ via _____
_____ matricola n. _____

sede INAIL di _____ via _____
_____ pos. ass. terr. n. _____

sede INAIL di _____ via _____

¹⁰ Nel caso di condanna emessa nei confronti dei soggetti cessati, dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione della Rdo, a dimostrazione che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione si intendono, ad esempio, l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti del soggetto o le dimissioni dalla carica dell'interessato su richiesta dell'organo deliberante.

¹¹ L'esclusione dalla partecipazione alle procedure di gara ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa.

¹² Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili e si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (attualmente pari ad Euro 10.000,00).

¹³ Si intendono gravi le violazioni ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'art. 2 comma 2 del decreto legge 25.9.2002 n. 210 convertito con modificazioni dalla legge 22.11.2002 n. 266. I soggetti economici stabiliti negli altri Stati aderenti all'UE dimostrano, ai sensi dell'art. 47 comma 2 del d.lgs. n. 163/2006, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del DURC.

l) *(barrare una delle seguenti ipotesi)*

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12.3.1999, n. 68;

(oppure)

di non essere tenuto ad applicare la legge n. 68/1999, per i seguenti motivi:

_____ e che tale posizione è verificabile presso _____
di _____ via _____

m) nei confronti propri non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis comma I del D.L. 4 luglio 2006 n. 223 convertito con modificazione dalla L. 4 agosto 2006 n. 248 e all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione prevista dall'art. 32 quater del Codice penale, quale pena accessoria della condanna definitiva per alcuni reati particolarmente gravi se commessi in danno o a vantaggio di un'attività imprenditoriale o comunque in relazione ad essa;

m-ter) che i soggetti di cui alla precedente lettera b), qualora siano stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice penale aggravati ai sensi dell'art.7 del decreto legge 13.5.1991 n.152 convertito con modificazioni dalla Legge 12.7.1991 n. 203, hanno denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della Legge 24.11.1981 n. 689¹⁴;

m-quater)

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente¹⁵;

(oppure, barrare una delle seguenti ipotesi)

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di gara di soggetti che si trovino, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(oppure)

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di gara dei seguenti soggetti economici:

che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

¹⁴ La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione della Rdo ed essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia dal Procuratore della Repubblica procedente, all'AVCP la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

¹⁵ La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura dell'offerta economica.

3) (eventuale, da rendersi esclusivamente in caso di concordato preventivo con continuità aziendale):

(in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale)

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale con decreto di data _____ del Tribunale di _____ e di partecipare, ai sensi dell'art. 186 bis, comma 4, del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, con l'ausilio della seguente impresa:

(ragione sociale) _____
con sede legale a _____,
via/piazza _____ codice fiscale _____
partiva IVA _____ legale
rappresentante _____ allegando ai fini della
partecipazione la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186 bis, di cui al
paragrafo 4.4 della RDO.

Inoltre dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese.

(in caso di deposito del ricorso per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale)

di essere autorizzata alla partecipazione dal Tribunale di _____, giusto provvedimento n. _____ di data _____ allegando ai fini della partecipazione la documentazione di cui al paragrafo 4.4 della lettera di invito/RDO;

4) (eventuale, in caso di Raggruppamento di Impresa)¹⁶

che l'impresa intende partecipare in raggruppamento di tipo ed è così composto:

impresa mandataria _____
quota/parte % _____

impresa mandataria _____
quota/parte % _____

impresa mandataria _____
quota/parte % _____

impresa mandataria _____
quota/parte % _____

impresa mandataria _____
quota/parte % _____

e che si impegna, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006.

5) (eventuale, in caso di Consorzi) (barrare l'ipotesi ricorrente)

5a) (se consorzio di cui all'art. 34, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/06)

¹⁶ La dichiarazione deve essere resa e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante (o procuratore) di ciascuna impresa raggruppata.

che le imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa sono le seguenti:

impresa _____
impresa _____
impresa _____
impresa _____
impresa _____

- 5b) (se consorzio di cui all'art. 34, c. 1 lett. c) del D.Lgs. 163/06, ai fini del divieto posto dall'art. 36, comma 5 del D.Lgs. 163/06, qualora il consorzio non intenda partecipare in proprio)

che le imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa sono le seguenti:

impresa _____
impresa _____
impresa _____
impresa _____
impresa _____

- 5c) (se consorzio di cui all'art. 34, c. 1 lett. e) del D.Lgs. 163/06)

che le imprese che costituiscono il Consorzio sono le seguenti:

impresa _____
impresa _____
impresa _____
impresa _____
impresa _____

- 5d) (se Consorzio non ancora costituito)¹⁷

che le imprese che costituiranno il consorzio sono le seguenti:

impresa mandataria _____
quota/parte % _____
impresa mandataria _____
quota/parte % _____
impresa mandataria _____
quota/parte % _____
impresa mandataria _____

¹⁷ La dichiarazione deve essere resa e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante (o procuratore) di ciascuna impresa raggruppata.

quota/parte % _____

impresa mandataria _____

quota/parte % _____

,con impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006.

6) con riferimento al precedente punto 2) lettera i), che il soggetto economico:

applica ai propri lavoratori dipendenti il C.C.N.L. relativo al settore: _____ ;

con dimensione aziendale attualmente compresa tra:

1 - 5 unità;

6 - 15 unità;

16 - 50 unità;

51 - 100 unità;

oltre 100 unità;

ha adempiuto agli obblighi retributivi previsti dal contratto nazionale di lavoro o dal contratto integrativo vigente in questa provincia per il settore di appartenenza nei confronti del proprio personale dipendente;

(oppure)

non ha lavoratori dipendenti;

7) con riferimento all'art. 13, comma 5, lettera a), del d.lgs. n. 163/2006:

(barrare una delle seguenti ipotesi)

di autorizzare il Consiglio regionale - qualora un soggetto economico partecipante alla gara eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della legge 7.8.1990 n. 241 - a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per partecipare alla procedura di gara e nel corso della medesima;

(oppure)

di non autorizzare;

8) che nel triennio 2012-2013-2014 l'impresa ha eseguito installazioni analoghe a quelle oggetto della RDO per un valore complessivo pari ad almeno EURO 70.000,00 (SETTANTAMILA/00) al netto degli oneri fiscali, e di seguito indicate ¹⁸:

descrizione installazione: _____

eseguita dal _____ al _____

del valore di Euro _____,00 (_____ /00)

a favore di (pubblico/privato) _____

descrizione installazione: _____

eseguita dal _____ al _____

¹⁸ Se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e visti dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi e forniture prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

del valore di Euro _____,00 (_____ /00)
a favore di (pubblico/privato) _____

descrizione installazione: _____
eseguita dal _____ al _____
del valore di Euro _____,00 (_____ /00)
a favore di (pubblico/privato) _____

descrizione installazione: _____
eseguita dal _____ al _____
del valore di Euro _____,00 (_____ /00)
a favore di (pubblico/privato) _____

- 9) il possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
- 10) di essere a conoscenza - a sensi dell' art. 13 del d.lgs. 30.6.2003 n. 196 - del contenuto dell'informativa inerente il trattamento dei dati personali riportata al termine della presente dichiarazione;
- 11) di essere a conoscenza che i dati relativi alla procedura di affidamento in oggetto ed alle successive fasi contrattuali, compresa quella di liquidazione, saranno pubblicati sul sito web istituzionale del Consiglio della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, come stabilito dagli artt. 7 ed 8 della L.R. 13 dicembre 2012, n. 8;
- 12) di aver preso visione del "Codice di comportamento del personale dell'area dirigenziale e non dirigenziale del Consiglio della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige", approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 5 febbraio 2014, n. 25 pubblicato nel sito internet istituzionale del Consiglio regionale nella sezione "Amministrazione trasparente - Disposizioni generali - Atti generali" ed in particolare dell'art. 1 comma 3 che estende le disposizioni del Codice medesimo "a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione";
- 13) di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa a ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Amministrazione Aggiudicatrice da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo, per conto di quest'ultima, ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.;
- 14) che l'impresa ha piena e completa conoscenza di tutte le clausole contenute nella RdO e di tutta la documentazione ad essa allegata, accettandole senza riserva alcuna;
- 15) che l'impresa ha tenuto conto di tutti gli elementi che possono aver influito sull'elaborazione e sulla determinazione dell'offerta e che giudica l'offerta presentata del tutto remunerativa;
- 16) si impegna a comunicare al Consiglio regionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige - Ufficio affari legali e del personale - ogni eventuale variazione dei dati sopra riportati.

Luogo e data

_____ il _____

Documento firmato digitalmente
dal/i legale/i rappresentante/i¹⁹

¹⁹ Firma del legale rappresentante (o di persona in possesso dei poteri di impegnare validamente l'impresa), resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 (Testo Unico documentazione amministrativa).

**Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196
"Codice in materia di protezione dei dati personali"**

Il Decreto legislativo 30.06.2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che il Consiglio Regionale della Regione Autonoma Trentino Alto Adige intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza ai sensi dell'articolo 9 della legge 31.12.1996, n. 675.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/2003 s'informano i concorrenti alla procedura di gara che:

- 1) i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
- 2) il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- 3) il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara di appalto;
- 4) il titolare del trattamento è il Consiglio regionale della Regione Trentino Alto Adige;
- 5) responsabile del trattamento è l'avv. Marco Dell'Adami;
- 6) In ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 196/2003.

ALLEGATO B)

DICHIARAZIONE REQUISITI SOGGETTIVI ART. 38 *(da classificare nella categoria "Allegato amministrativo")*

Al fine di evitare la presentazione di richieste irregolari o incomplete, s'invita il concorrente ad avvalersi del presente modello predisposto dall'Amministrazione per agevolare i concorrenti nel produrre la documentazione (ai sensi e con le modalità di cui agli art. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) richiesta dal paragrafo 4.1 della RDO.

ALLEGATO B)

DICHIARAZIONE REQUISITI SOGGETTIVI ART. 38
(da classificare nella categoria "Allegato amministrativo")

Modello di dichiarazioni da rendere da parte dei seguenti soggetti:

- il titolare dell'impresa e direttori tecnici, se trattasi di impresa individuale;
- ciascuno dei soci e i direttori tecnici, se trattasi di società in nome collettivo;
- i soci accomandatari e i direttori tecnici, se trattasi di società in accomandita semplice;
- amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttori tecnici, eventuali procuratori ad negotia muniti di poteri decisionali sostanzialmente equiparabili a quelli degli amministratori per ampiezza e rilevanza (così come precisato dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato nella sentenza n. 23/2013), o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, in tutti gli altri casi.
- i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di spedizione della RdO (solo per la dichiarazione di cui al punto 3),

qualora il legale rappresentante **NON ABBIA CONOSCENZA DIRETTA** delle situazioni personali degli stessi (comprese le sentenze di condanna che hanno goduto del beneficio della non menzione).

Spett.le Consiglio Regionale
Ufficio Affari Legali e del Personale
Piazza Dante, 16
38122 TRENTO

OGGETTO: RdO per la fornitura e installazione di un impianto audio e video presso la Sala di rappresentanza del Consiglio regionale della Regione autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol – piano terra.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____
in via _____
in qualità di _____
dell'Impresa _____
con sede in _____
in via _____
telefono _____ fax. _____
posta elettronica certificata _____
codice fiscale n. _____ partita IVA n. _____

ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto, con riferimento alla predetta impresa,

DICHIARA

- 1) che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159)¹;
- 2) che nei propri confronti non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38 c. 1 lett. m-ter);
- 3) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso Decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18²;

¹ Si precisa che il requisito dovrà essere attestato nei confronti di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, degli eventuali procuratori ad negotia muniti di poteri decisionali sostanzialmente equiparabili a quelli degli amministratori per ampiezza e rilevanza (così come precisato dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato nella sentenza n.23/2013), nonché del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza (persona fisica) in caso di società con meno di quattro soci. Si precisa che nel caso di società con due soli soci che detengano ciascuno il 50% del capitale, il requisito in commento dovrà essere attestato nei confronti di entrambi i soci.

² Qualora il concorrente, a supporto della dichiarazione relativa alla causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006, decida di acquisire informazioni presso l'ufficio del casellario giudiziale della Procura della Repubblica, si raccomanda di richiedere la "VISURA" ex art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti). La suddetta visura, senza efficacia certificativa, fornisce, a differenza del certificato generale ex art. 24 o di quello penale ex art. 25 del T.U., tutte le iscrizioni riferite al richiedente, comprese le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione", le condanne per contravvenzioni punibili con la sola ammenda, le sentenze c.d. di patteggiamento e i decreti penali di condanna. Qualora, in sede di verifica dei requisiti di ordine generale, si riscontri la mancata indicazione, in sede di offerta, anche di una sola sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., ivi comprese quelle riportanti la non menzione, riportate dai soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. c), si procederà all'esclusione del concorrente per falsa dichiarazione, e con le ulteriori conseguenze previste dall'art. 38, comma 1 ter del D.lgs. 163/2006, a mente del quale "in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), fino ad un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia"

Si precisa che il requisito dovrà essere attestato nei confronti di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, degli eventuali procuratori negoziati muniti di poteri decisionali sostanzialmente equiparabili a quelli degli amministratori per ampiezza e rilevanza (così come precisato dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato nella sentenza n. 23/2013),, nonché del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza (persona fisica) in caso di società con meno di quattro soci. Si precisa, altresì, che nel caso di società con due soli soci che detengano ciascuno il 50% del capitale, il requisito in commento dovrà essere attestato nei confronti di entrambi i soci.

Si precisa, altresì, che, nel caso di cessione d'azienda, trasformazione, fusione o scissione, avvenuta nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, il concorrente cessionario o risultante dalla trasformazione, fusione o scissione dovrà attestare il requisito nei confronti degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, degli eventuali procuratori ad negotia muniti di poteri decisionali sostanzialmente equiparabili a quelli degli amministratori per ampiezza e rilevanza (così come precisato dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato nella sentenza n. 23/2013),, nonché del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza (persona fisica) in caso di società con meno di quattro soci che hanno operato presso la società ceduta ovvero trasformata, fusasi o

(ovvero)

di aver riportato le seguenti condanne³:

(da compilare qualora riportate)

- 4) di essere a conoscenza - a sensi dell' art. 13 del d.lgs. 30.6.2003 n. 196 - del contenuto dell'informativa inerente il trattamento dei dati personali riportata al termine della presente dichiarazione;

Luogo e data

_____ il _____

Documento firmato digitalmente
dal/i legale/i rappresentante/i

incorporata, ferma restando la possibilità della cd. dissociazione.

3 Dichiarare obbligatoriamente TUTTE ad eccezione delle condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima

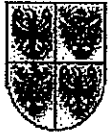
**Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196
"Codice in materia di protezione dei dati personali"**

Il Decreto legislativo 30.06.2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che il Consiglio Regionale della Regione Autonoma Trentino Alto Adige intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza ai sensi dell'articolo 9 della legge 31.12.1996, n. 675.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/2003 s'informano i concorrenti alla procedura di gara che:

- 1) i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
- 2) il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- 3) il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara di appalto;
- 4) il titolare del trattamento è il Consiglio regionale della Regione Trentino Alto Adige;
- 5) responsabile del trattamento è l'avv. Marco Dell'Adami;
- 6) In ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 196/2003.



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
REGIONALRAT TRENINO-SÜDTIROL
CUNSEI DLA REGIUN AUTONOMA DL TRENINO-SÜDTIROL

ALLEGATO C)

CAPITOLATO TECNICO

**RDO PER LA FORNITURA E INSTALLAZIONE
DI UN IMPIANTO AUDIO E VIDEO PRESSO LA
SALA DI RAPPRESENTANZA DEL CONSIGLIO
REGIONALE DELLA REGIONE AUTONOMA
TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL**

Sommario

1. OGGETTO DELLA FORNITURA.....	3
2. ANALISI DELLO STATO ATTUALE.....	3
3. APPARATI E FUNZIONALITÀ RICHIESTE.....	5
3.1 IMPIANTO DI DIFFUSIONE ACUSTICA.....	5
3.2 IMPIANTO AUDIO.....	5
3.3 IMPIANTO VIDEO.....	6
3.4 SISTEMA DI REGISTRAZIONE AUDIO.....	6
3.5 INSTALLAZIONE DEGLI APPARATI.....	6
3.6 MODALITÀ DI CONTROLLO.....	6
4. CONSEGNA, INSTALLAZIONE E COLLAUDO.....	7
5. GARANZIA E ASSISTENZA TECNICA.....	7
6. SOPRALLUOGO.....	7
7. CONTENUTI DELL'OFFERTA.....	8
8. PENALI.....	8
APPENDICE.....	9
TAVOLA 1 – VISTA IN PIANTA.....	9
TAVOLA 2 – SEZIONI.....	10
TAVOLA 3 – SEZIONE A-A.....	11
TAVOLA 4 – SEZIONE B-B.....	12

1. OGGETTO DELLA FORNITURA.

La Regione Trentino-Alto Adige intende sostituire l'attuale impianto audio-video installato presso la Sala di rappresentanza, situata al piano terra della sua sede, in Piazza Dante 16 a Trento.

Disegni della sala sono riportati in Appendice.

La sala in questione viene concessa per svariati utilizzi. Tendenzialmente si svolgono convegni, assemblee, riunioni, dibattiti ma è anche consuetudine concederla per mostre o manifestazioni varie. Essa ha una capienza di 150 posti a sedere ma tale capienza, quando la sala sarà sottoposta ad interventi di manutenzione strutturale finalizzati all'adeguamento con le vigenti norme sulla sicurezza, potrà arrivare ad ospitare 250 posti a sedere.



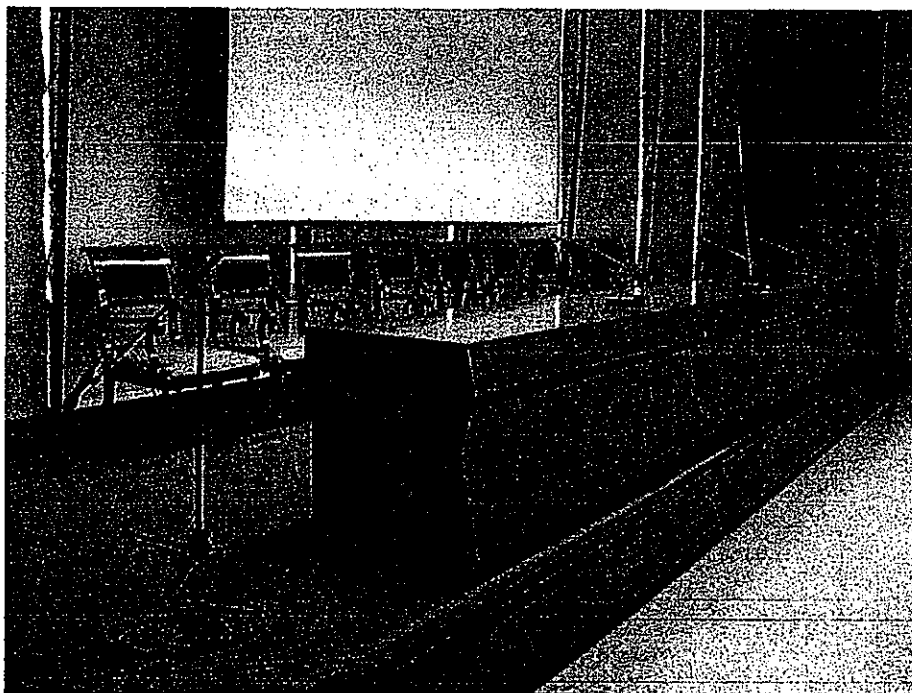
Oggetto della fornitura è pertanto un impianto audio-video che svolga le funzioni di quello attualmente installato assicurando una migliore affidabilità ed una migliore qualità soprattutto in termini di diffusione acustica e più precisamente di intelligibilità del parlato.

2. ANALISI DELLO STATO ATTUALE.

La Sala di rappresentanza dispone attualmente di un impianto audio/video le cui apparecchiature elettroniche di controllo e gestione sono ospitate in un rack dotato di chiusura a chiave posizionato in prossimità della colonna a lato del tavolo oratori.

Al suo interno sono installati un amplificatore audio, un mixer audio, un registratore a cassetta ed un lettore DVD.

La diffusione acustica è supportata da 8 sistemi di altoparlanti a muro dislocati sulle parete laterali e sul rosone centrale mentre l'impianto microfonico si compone di 5 microfoni, di cui uno sul podio e gli altri distribuiti sul bancone, un microfono ad asta ed un radiomicrofono a mano.



La sala è inoltre dotata di un videoproiettore che ha il duplice scopo, tramite proiezione su di uno schermo installato alle spalle del tavolo oratori, di fornire un supporto video alle presentazioni, ad esempio utilizzando sorgenti come il DVD o un PC, nonché di visualizzare il segnale video inviato dall'aula consiliare durante le sedute del Consiglio provinciale di Trento e del Consiglio regionale. In quest'ultimo caso, l'impianto audio diffonde il segnale uscente dal sistema di conferenza dell'aula consiliare.

Una tale funzionalità è stata attivata sia per fare in modo che, al raggiungimento del numero massimo di pubblico ammesso nella tribuna riservata si possa comunque dare la possibilità di seguire le sedute, sia per consentire ai diversamente abili di seguire le sedute degli organi legislativi dato che l'area destinata al pubblico in aula consiliare è difficilmente raggiungibile.



A margine di tutto ciò, va sottolineato che, in ragione del ricorso a materiali da costruzione e di arredo dalle scarse proprietà fonoassorbenti, l'acustica della sala non è da ritenersi ideale per l'uso per la quale è stata realizzata, come testimoniano i rilevamenti effettuati in tempi recenti da tecnici specializzati. In particolare, la tabella successiva riporta i dati inerenti il tempo di riverberazione T20 misurato nell'ambito degli stessi.

Frequenza [Hz]	125	250	500	1000	2000	4000
T20 misurato	2.09	1.80	1.30	1.17	0.96	0.68

Questo spiega la ragione per la quale è auspicabile che il fornitore rivolga la sua attenzione a sistemi di altoparlanti con adeguato controllo della direttività al fine di prevedere e garantire indici di intelligibilità soddisfacenti.

3. APPARATI E FUNZIONALITÀ RICHIESTE.

Di seguito verranno esaminate le funzionalità minime richieste per il nuovo impianto audio-video della Sala di rappresentanza, indicando altresì tipologia e numero di apparati di cui esso è costituito.

3.1 IMPIANTO DI DIFFUSIONE ACUSTICA.

Esso sarà costituito da:

- n.2 sistemi di altoparlanti del tipo "line array" a controllo di direttività per la diffusione acustica in sala integranti DSP (processori di segnale digitale) ed amplificazione multicanale;
- n.3 sistemi di altoparlanti per il monitoraggio oratori/relatori e relativo sistema di amplificazione, integrato o meno.

Scelta dei componenti e modalità di installazione e collegamento dovranno assicurare un adeguato livello di intelligibilità.

A tale scopo, l'offerta dovrà essere corredata di documentazione inerente la mappa di distribuzione degli indici di intelligibilità (STI) derivante da attività di simulazione della diffusione acustica a computer con gli apparati proposti e avente come obiettivo l'area destinata al pubblico in sala, il tutto con riferimento ad un piano orizzontale ad altezza di 1 mt. dal pavimento.

La documentazione dovrà inoltre precisare software di simulazione utilizzato, posizione del valore più basso di STI e media aritmetica per un numero significativo di punti.

Detta simulazione dovrà evidenziare, pena l'esclusione, un indice STI favorevole e comunque numericamente non inferiore a 0,45.

Si precisa inoltre che, onde scoraggiare la presentazione di documentazione inattendibile, una volta installato l'impianto, l'aggiudicatario dovrà prevedere, nell'ambito delle procedure di collaudo, anche una verifica di intelligibilità, la quale ovviamente dovrà risultare conforme o migliorativa rispetto a quanto da egli previsto in sede di simulazione.

Tale verifica dovrà essere eseguita, con oneri a carico dell'aggiudicatario, da un Tecnico Competente in Acustica che sarà indicato dalla stazione appaltante.

3.2 IMPIANTO AUDIO.

L'impianto audio dovrà essere dotato di n.5 basi microfoniche amovibili, n.1 microfono su stativo con asta flessibile, n.2 radiomicrofoni a mano e n.1 radiomicrofono lavalier.

Detti microfoni (o i relativi ricevitori nel caso di microfoni wireless), dovranno essere collegati a n.1 apparato di controllo e preamplificazione, integrato o a telai separati, dotato di funzione di mixer automatico, includente funzioni di antilarsen automatico e compressione regolabile, la cui uscita dovrà essere interconnessa ad una matrice audio-video avente lo scopo di associare al segnale audio un eventuale contributo video (vedasi più oltre).

Detta apparecchiatura dovrà inoltre gestire e regolare i segnali provenienti dalle altre sorgenti audio e AV dell'impianto.

3.3 IMPIANTO VIDEO.

L'impianto video sarà costituito da n.1 videoproiettore 16/9 full HD (1920x1080), rapporto di contrasto non inferiore a 5000:1 e luminosità non inferiore a 5000 lm, per installazione a soffitto con relativo schermo con retro nero di formato 16/10 e dimensioni di circa 450x250cm, tensionato e motorizzato da installare alle spalle del tavolo oratori e n.1 riproduttore di dischi Blu-ray di dimensioni standard. Si precisa che la distanza di proiezione è di circa 6m.

Il sistema di videoproiezione dovrà essere in grado di visualizzare segnali video provenienti da vari tipi di sorgente. In particolare, oltre a quelle menzionate, un PC o tablet e il supporto video della ripresa in Aula consiliare.

Al fine di agevolare la connessione di PC o tablet da parte di un relatore, dovranno essere predisposti sul tavolo oratori n.2 pannelli dotati di prese di collegamento opportune, tipicamente VGA, Video composito, audio di linea e HDMI. Per ragioni di utilità pratica questi ultimi dovranno essere amovibili.

Evidentemente, impianto audio ed impianto video dovranno operare in abbinamento coordinato al fine di restituire segnali appartenenti ad un medesimo contributo audiovisivo. Sarà per questo necessaria l'adozione di almeno n.1 matrice AV di idonee caratteristiche, cui confluiranno tra gli altri i contributi audio-video provenienti dall'impianto della sovrastante aula consiliare.

3.4 SISTEMA DI REGISTRAZIONE AUDIO.

L'impianto della Sala di rappresentanza dovrà essere dotato di apparato idoneo per registrare il segnale audio diffuso su memorie a stato solido di ultima generazione.

3.5 INSTALLAZIONE DEGLI APPARATI.

Sorgente AV ed apparecchiature di controllo ed amplificazione andranno assemblate in un armadio rack in metallo e porta in vetro dotato di chiusura a chiave e di altezza all'incirca di 120cm, in grado di ospitare apparati per un totale di una ventina di unità rack.

Si-pensa di installare detto armadio nei pressi della guardiola, in modo che l'impianto sia sotto il diretto controllo dell'addetto che presta servizio durante l'impiego della sala, minimizzando così le possibilità di manomissione delle regolazioni e dei settaggi da parte di personale non autorizzato.

3.6 MODALITÀ DI CONTROLLO.

Al fine di evitare manomissioni da parte di personale non competente o non autorizzato, gli unici azionamenti liberamente disponibili dovranno essere quelli riferiti alla selezione dei contributi audio-video, oltre che all'accensione e spegnimento dell'impianto.

Nella fattispecie, tali azionamenti dovranno essere attivabili in modo il più agevole e semplificato possibile, dato che ad occuparsene sarà tipicamente l'addetto che presta servizio in Sala.

Si richiede pertanto che tale controllo sia accessibile dal rack installato nei pressi della guardiola.

Nel caso di utilizzo delle isole di collegamento PC presenti sul bancone dei relatori, la relativa commutazione degli ingressi AV potrà avvenire localmente, ad esempio tramite telecomando del videoproiettore.

4. CONSEGNA, INSTALLAZIONE E COLLAUDO

L'impianto descritto nelle sue componenti nei paragrafi precedenti dovrà essere di ottima qualità, installato, cablato e collaudato a regola d'arte e nel rispetto delle normative vigenti, anche in materia di sicurezza, a cura dell'aggiudicatario e spese da includersi nella fornitura.

La realizzazione dell'impianto dovrà consentire un'agevole manutenzione; gli allacciamenti e le connessioni elettriche dovranno essere adeguatamente indicati oltre che facilmente accessibili.

L'aggiudicatario dovrà consegnare alla stazione appaltante tutti i libretti di istruzione degli apparati dell'impianto nonché ogni genere di schema (schemi funzionali, schemi a blocchi, schemi degli impianti elettrici realizzati con relativa indicazione di tipo, ecc) e documentazione utile; i vari componenti dell'impianto dovranno essere facilmente individuabili per una corretta lettura ed interpretazione degli schemi.

In considerazione del fatto che l'impianto dovrà essere installato in una sala di particolare pregio architettonico, le soluzioni adottate dovranno rispondere a canoni estetici adeguati al contesto.

L'impianto dovrà essere fornito con modalità chiavi in mano, comprendendo anche eventuali modifiche a quadri elettrici, lavori di cablaggio ed adattamento e più in generale a quant'altro necessario alla sua messa in opera.

Il periodo di installazione dell'impianto della sala di rappresentanza dovrà essere concordato con il Servizio Informatica del Consiglio Regionale Trentino-Alto Adige/Südtirol, Piazza Dante, Trento, Tel. 0461/201232, e-mail informatica@consiglio.regione.taa.it

Come precisato al precedente paragrafo 3.1, una volta installato l'impianto, l'aggiudicatario dovrà prevedere, nell'ambito delle procedure di collaudo, anche una verifica di intelligibilità (utilizzando il metodo STI o la sua versione semplificata STIPA) presso l'area destinata all'audience, la quale ovviamente dovrà risultare conforme o migliorativa rispetto a quanto da egli previsto in sede di simulazione acclusa all'offerta. Tale verifica dovrà essere eseguita, con oneri a carico dell'aggiudicatario, da un Tecnico Competente in Acustica che sarà indicato dalla stazione appaltante.

Per quanto concerne la procedura da seguire, pur non essendo per l'impianto oggetto della fornitura richiesta la conformità prevista per sistemi di rilevazione ed allarme incendio, si rimanda comunque alla normativa UNI ISO 7240-19, ed in particolare all'allegato Annex A. Il segnale di test dovrà essere applicato acusticamente ad uno dei microfoni dell'impianto.

Il fornitore dovrà infine provvedere ad illustrare in modo semplice e chiaro il funzionamento dell'impianto agli addetti che saranno chiamati ad utilizzarlo.

5. GARANZIA E ASSISTENZA TECNICA.

La garanzia per tutte le apparecchiature oggetto della fornitura non dovrà essere inferiore ai 24 mesi on-site.

Nell'offerta dovranno essere precisati i tempi di intervento e ripristino in caso di guasti o malfunzionamenti che comunque non potranno essere superiori a 1(UNO) giorno lavorativo salvo diversamente concordato.

Deve essere altresì dichiarata la disponibilità, nel caso di guasti non risolvibili nell'ambito dell'intervento, alla sostituzione temporanea degli apparati coinvolti con altri di pari caratteristiche e funzionalità quantomeno nel periodo di garanzia.

6. SOPRALLUOGO.

Prima presentazione dell'offerta è richiesto il sopralluogo, da effettuarsi previo appuntamento da concordare con il Servizio Informatica del Consiglio Regionale Trentino-Alto Adige/Südtirol, Piazza Dante n.16, 38122 Trento, Tel. 0461/201232, e-mail informatica@consiglio.regione.taa.it

In tale occasione verranno forniti i file digitali relativi ai disegni della sala di rappresentanza.

7. CONTENUTI DELL'OFFERTA.

Pena l'esclusione dalla gara, a completamento dell'offerta economica, il Concorrente dovrà allegare un documento tecnico denominato "**Specifiche tecniche all'offerta economica**", contenente:

1. marca, modello, descrizione e caratteristiche tecniche di tutti gli apparati offerti;
2. uno o più schemi a blocchi atti a precisare la soluzione tecnica prospettata;
3. la posizione e disposizione dei sistemi di altoparlanti per diffusione e per il monitoraggio nonché i relativi metodi di fissaggio;
4. la documentazione richiesta al paragrafo 3.1 (simulazione dell'intelligibilità) con descrizione del software di simulazione impiegato, come allegato al documento stesso;
5. la disposizione del videoproiettore e dello schermo di proiezione nonché i relativi metodi di fissaggio;
6. al solo scopo informativo e senza che sia soggetto di valutazione, la cifra annuale da sostenere per il rinnovo delle garanzie alla scadenza dei primi 24 mesi on-site;
7. al solo scopo informativo e senza che sia soggetto di valutazione, i tempi di intervento e ripristino in caso di guasti o malfunzionamenti;

8. PENALI.

Qualora la consegna finale delle opere dovesse avvenire oltre il termine stabilito al paragrafo 9 "Disciplinare di gara", sarà applicata una penale pari allo **0,3% (ZEROVIRGOLATRE PER CENTO)** dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo. Oltre i 30(TRENTA) giorni di ritardo la stazione appaltante si riserva di risolvere il contratto in danno della ditta aggiudicataria.

La penale sarà applicata, nella stessa misura, anche in caso di ritardo dall'inizio dei lavori nella ripresa seguente un verbale di sospensione nel rispetto dei termini imposti dalla direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danni provocati per incuria o imperizia dall'installatore incaricato.

L'applicazione delle penali previste non solleva la ditta aggiudicataria dall'obbligo di provvedere all'integrale risarcimento del danno, indipendentemente dal suo ammontare.

In tali casi la stazione appaltante procederà secondo quanto stabilito dagli artt. n.145 e n.146 del d.lgs. n.163/2006.

APPENDICE

TAVOLA 1 – VISTA IN PIANTA

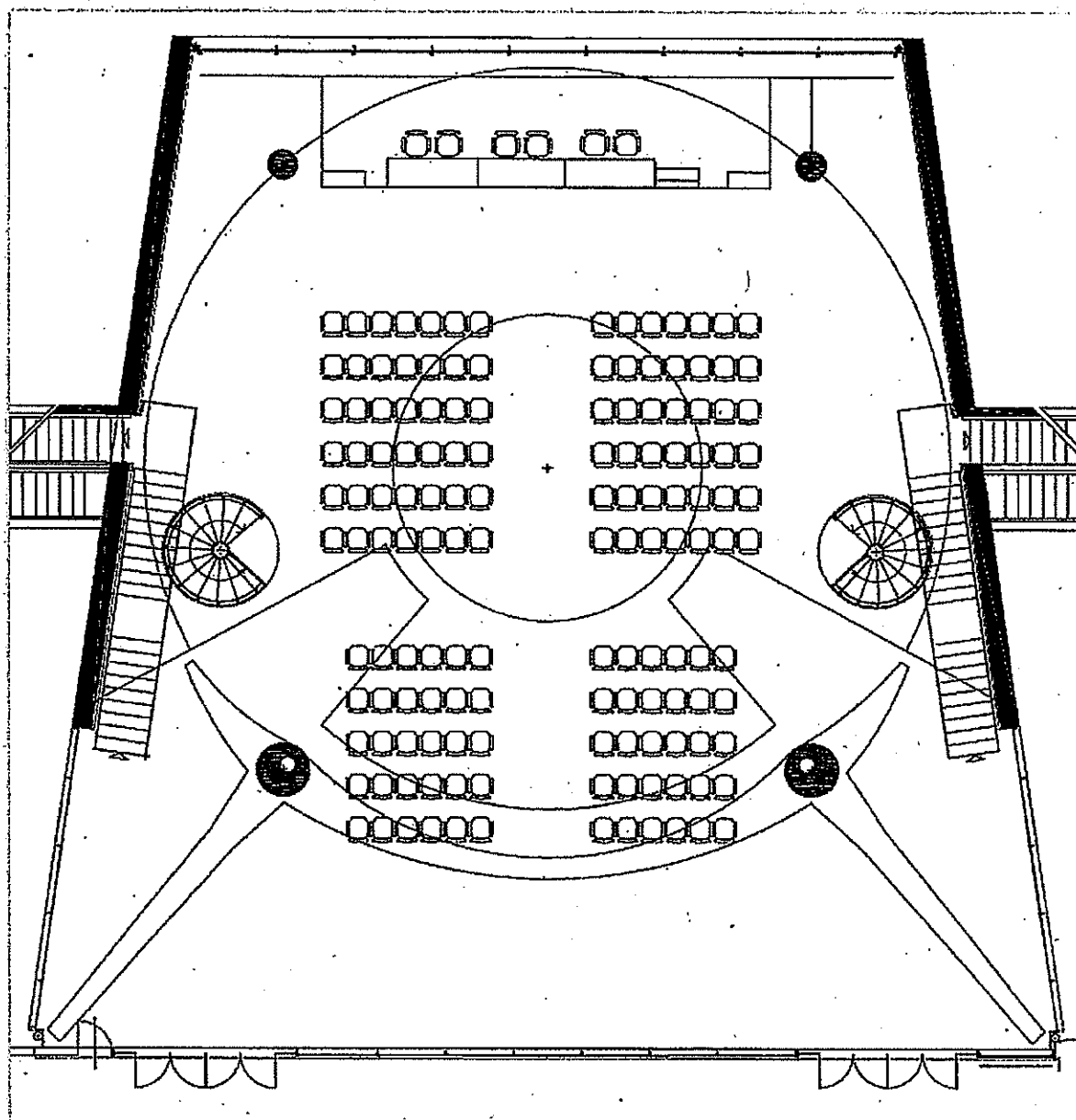


TAVOLA 2 - SEZIONI

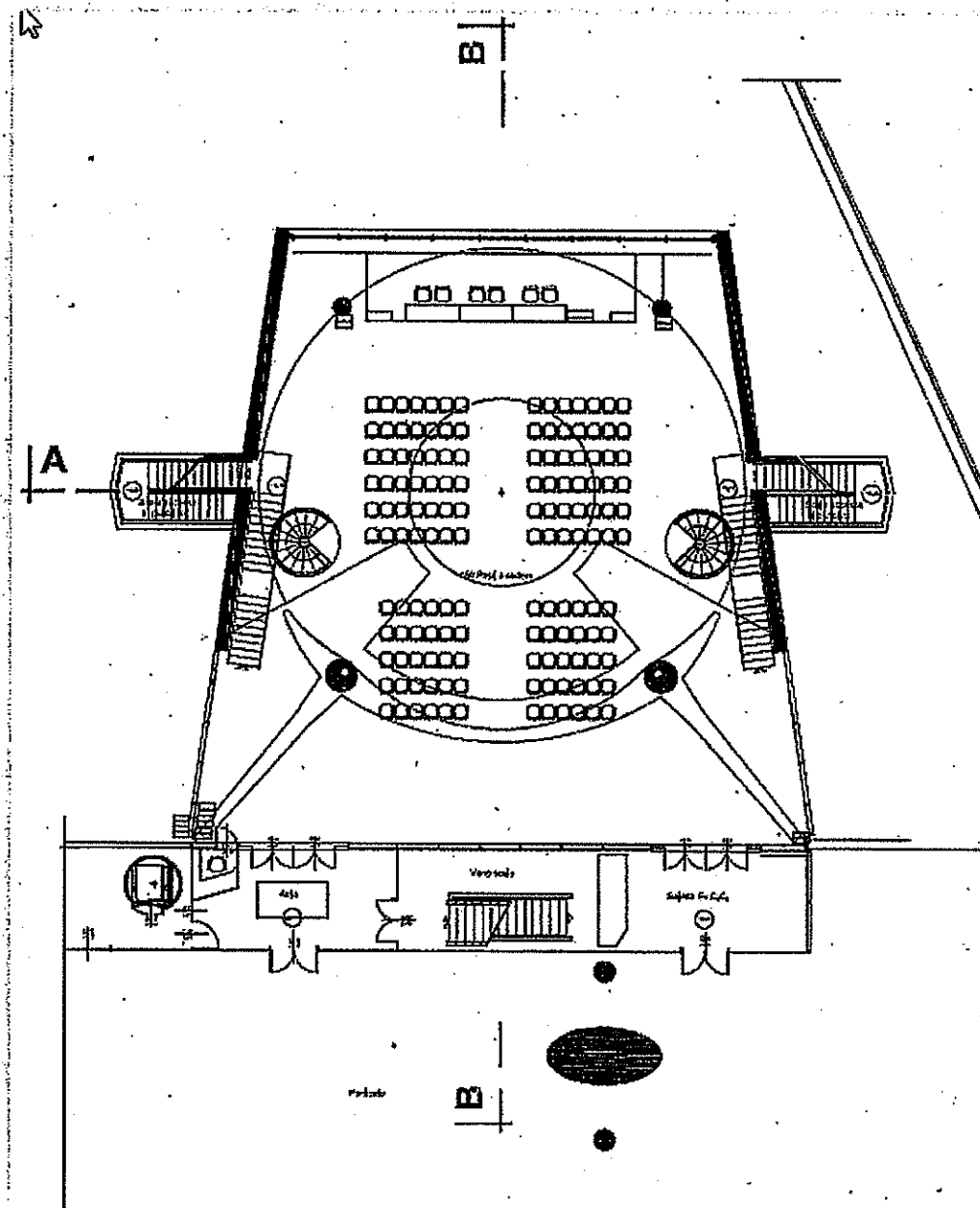


TAVOLA 3 – SEZIONE A-A

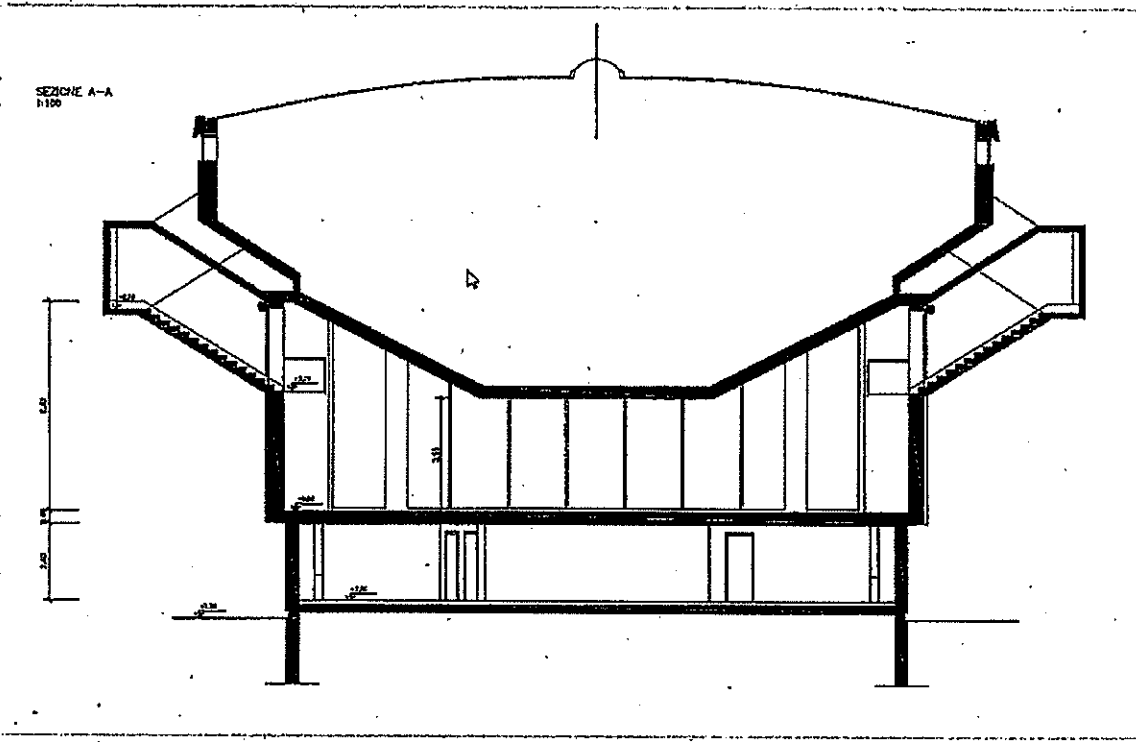
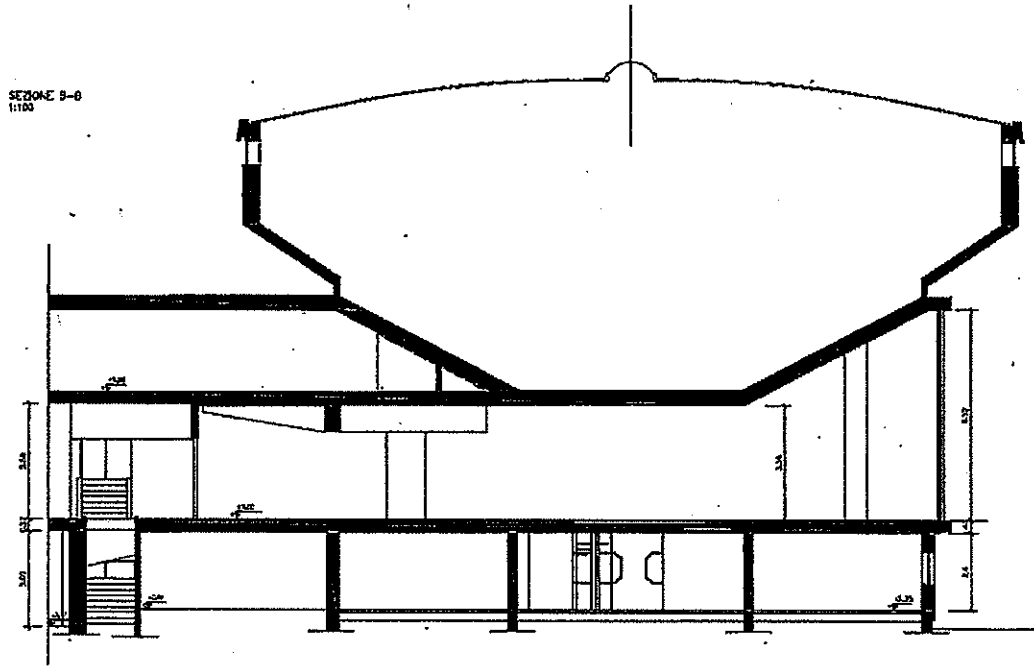


TAVOLA 4 – SEZIONE B-B



ALLEGATO D)

DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO

(da classificare nella categoria "Allegato economico")

Al fine di evitare la presentazione di richieste irregolari o incomplete, s'invita il concorrente ad avvalersi del presente modulo predisposto dall'Amministrazione per agevolare i concorrenti nel produrre la documentazione (ai sensi e con le modalità di cui agli art. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) richiesta dal paragrafo 5.1 della RDO.

ALLEGATO D)

DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO
(da classificare nella categoria "Allegato economico")

Marca da bollo

MARCA DA
BOLLO DI
EURO 16,00

Spett.le Consiglio Regionale
Ufficio Affari Legali e del Personale
Piazza Dante, 16
38122 TRENTO

OGGETTO: RDO per la fornitura e installazione di un impianto audio e video presso la Sala di rappresentanza del Consiglio regionale della Regione autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol -- piano terra.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____
in via _____
in qualità di _____
dell'Impresa _____
con sede in _____
in via _____
telefono _____ fax. _____
posta elettronica certificata _____
codice fiscale n. _____ partita IVA n. _____

CHIEDE

di essere ammesso alla procedura per l'appalto della fornitura indicata in oggetto e

DICHIARA

che in relazione alla fornitura in oggetto intende subappaltare, ai sensi dell'art. 118 del d.lgs. 163/2006, la seguente parte della fornitura:

che la quota percentuale della parte di fornitura che intende subappaltare è contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo offerto.

Luogo e data

_____ li _____

Documento firmato digitalmente
dal/i legale/i rappresentante/i¹

¹ Firma del legale rappresentante (o di persona in possesso dei poteri di impegnare validamente l'impresa), resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 (Testo Unico documentazione amministrativa).

ALLEGATO E)

DICHIARAZIONE DI AVVALIMENTO (SOGGETTO CONCORRENTE) *(da classificare nella categoria "Allegato amministrativo")*

Al fine di evitare la presentazione di richieste irregolari o incomplete, s'invita il concorrente ad avvalersi del presente modulo predisposto dall'Amministrazione per agevolare i concorrenti nel produrre la documentazione (ai sensi e con le modalità di cui agli art. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) richiesta dal paragrafo 4.4.3 della RDO.

ALLEGATO E)

DICHIARAZIONE DI AVVALIMENTO (SOGGETTO CONCORRENTE)
(da classificare nella categoria "Allegato amministrativo")

Spett.le Consiglio Regionale
Ufficio Affari Legali e del Personale
Piazza Dante, 16
38122 TRENTO

OGGETTO: RDO per la fornitura e installazione di un impianto audio e video presso la Sala di rappresentanza del Consiglio regionale della Regione autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol – piano terra.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____
in via _____
in qualità di _____
dell'Impresa _____
con sede in _____
in via _____
telefono. _____ Fax. _____
posta elettronica certificata _____
codice fiscale n. _____ partita IVA n. _____

- visti gli artt. 38 e 39 del d.lgs. 12.04.2006 n. 163 e succ. mod., concernenti rispettivamente i requisiti di ordine generale ed i requisiti di idoneità professionale per la partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi;
- viste le Determinazioni n. 1 del 12.01.2010 e n. 1 del 16.05.2012 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, concernenti profili interpretativi e applicativi dell'art. 38 del d.lgs. 12.04.2006 n. 163;
- visti gli artt. 46 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni), 47 (dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà), 71 (modalità di esecuzione dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive), 75 (decadenza dai benefici in caso di dichiarazione non veritiera) e 76 (conseguenze penali per chi rilascia dichiarazioni mendaci) del D.P.R. 28.12.2000 n. 445;

DICHIARA

- 1) di voler ricorrere all'istituto dell'avvalimento previsto dall'art. 49 del d.lgs n. 163/2006 e ss. mm. utilizzando la seguente impresa ausiliaria:

Denominazione _____
con Legale Rappresentante _____
e Sede legale in Via _____
Comune _____ CAP _____
codice fiscale n. _____ partita IVA n. _____
, iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato
Agricoltura di _____ al n. _____
_____ con data iscrizione _____ in
particolare per il settore di attività ¹ _____ a decorrere dal
₂ _____;

per il possesso del requisito :

e a tal fine allega alla presente dichiarazione la documentazione richiesta dal Disciplinare di gara.

- 2) di voler ricorrere all'istituto dell'avvalimento previsto dall'art. 49 del d.lgs n. 163/2006 e ss. mm. utilizzando la seguente impresa ausiliaria:

Denominazione _____
con Legale Rappresentante _____
e Sede legale in Via _____
Comune _____ CAP _____
codice fiscale n. _____ partita IVA n. _____
, iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato
Agricoltura di _____ al n. _____
_____ con data iscrizione _____ in
particolare per il settore di attività ³ _____ a decorrere dal
₄ _____;

per il possesso del requisito :

e a tal fine allega alla presente dichiarazione la documentazione richiesta dal Disciplinare di gara.

- 3) di voler ricorrere all'istituto dell'avvalimento previsto dall'art. 49 del d.lgs n. 163/2006 e ss. mm. utilizzando la seguente impresa ausiliaria:

Denominazione _____
con Legale Rappresentante _____

¹ Indicare il settore di attività attinente alla prestazione riportata in oggetto, in conformità a quanto risultante al Registro delle Imprese.

² Indicare la data di inizio dell'attività nel settore specifico.

³ Indicare il settore di attività attinente alla prestazione riportata in oggetto, in conformità a quanto risultante al Registro delle Imprese.

⁴ Indicare la data di inizio dell'attività nel settore specifico.

e Sede legale in Via _____
Comune _____ CAP _____
codice fiscale n. _____ partita IVA n. _____
, iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato
Agricoltura di _____ al n.
_____ con data iscrizione _____ in
particolare per il settore di attività ⁵ _____ a decorrere dal
₆ _____;

per il possesso del requisito :

e a tal fine allega alla presente dichiarazione la documentazione richiesta dal Disciplinare di
gara.

Luogo e data

_____ R _____

Documento firmato digitalmente
dal/i legale/i rappresentante/i⁷

⁵ Indicare il settore di attività attinente alla prestazione riportata in oggetto, in conformità a quanto risultante al Registro delle Imprese.

⁶ Indicare la data di inizio dell'attività nel settore specifico.

⁷ Firma del legale rappresentante (o di persona in possesso dei poteri di impegnare validamente l'impresa), resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 (Testo Unico documentazione amministrativa).

ALLEGATO F)

OFFERTA ECONOMICA

(da classificare nella categoria "Allegato economico")

Al fine di evitare la presentazione di richieste irregolari o incomplete, s'invita il concorrente ad avvalersi del presente modulo predisposto dall'Amministrazione per agevolare i concorrenti nel produrre la documentazione (ai sensi e con le modalità di cui agli art. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) richiesta dal paragrafo 5 della RDO.

ALLEGATO F)

OFFERTA ECONOMICA

(da classificare nella categoria "Allegato economico")

Spett.le Consiglio Regionale
Ufficio Affari Legali e del Personale
Piazza Dante, 16
38122 TRENTO

OGGETTO: RDO per la fornitura e installazione di un impianto audio e video presso la Sala di rappresentanza del Consiglio regionale della Regione autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol – piano terra.

Il/La sottoscritto/a _____
in qualità di _____
dell'Impresa _____
codice fiscale n. _____ partita IVA n. _____
con sede legale in _____
via _____
telefono _____ Fax. _____

FORMULA LA SEGUENTE OFFERTA ECONOMICA

Per la realizzazione del nuovo impianto audio e video presso la Sala di rappresentanza –piano terra del Consiglio regionale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, ad un prezzo complessivo e incondizionato di € _____ (in cifre), (dicasi _____ virgola _____ (in lettere).

In caso di difformità tra l'importo in cifre e l'importo in lettere prevarrà l'importo più favorevole per la Stazione Appaltante.

E DICHIARA

- che quanto risulta dal Disciplinare di gara e dai suoi allegati definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni e consente di acquisire tutti gli elementi per l'esatta valutazione delle stesse e dei relativi oneri connessi, conseguenti e necessari per l'esecuzione a regola d'arte del servizio;

- di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi connessi con le disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il contratto, anche in virtù di quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- di aver preso conoscenza di tutte le circostanze e delle condizioni contrattuali che possono influire sia sull'esecuzione del servizio sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- che la presente offerta è irrevocabile e vincolante per l'impresa che rappresenta fino a 180 giorni successivi alla data di scadenza del termine ultimo fissato per la ricezione delle offerte;
- di aver preso atto che detta offerta non sarà in alcun modo vincolante per l'Amministrazione;
- che nella formulazione della presente offerta ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni di prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione od eccezione in merito, salvo quanto espressamente previsto nel Capitolato Tecnico;
- che si impegna a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti e collaboratori il vincolo di riservatezza relativamente a tutte le informazioni, i dati, le documentazioni e le notizie relative all'Amministrazione appaltante che non siano destinate alla pubblica diffusione ed a porre in essere, a tal fine, tutte le necessarie misure di prevenzione necessarie per evitare la diffusione e l'utilizzo di informazioni riservate.

Luogo e data

il _____

Documento firmato digitalmente
dal/i legale/i rappresentante/i¹

¹ Firma del legale rappresentante (o di persona in possesso dei poteri di impegnare validamente l'impresa), resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 (Testo Unico documentazione amministrativa).

ALLEGATO G)

DICHIARAZIONE SOPRALLUOGO

(da classificare nella categoria "Allegato amministrativo")

Al fine di evitare la presentazione di richieste irregolari o incomplete, s'invita il concorrente ad avvalersi del presente modulo predisposto dall'Amministrazione per agevolare i concorrenti nel produrre la documentazione (ai sensi e con le modalità di cui agli art. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) richiesta dal paragrafo 3.2 della RDO.

DICHIARAZIONE SOPRALLUOGO

(da classificare nella categoria "Allegato amministrativo")

**RDO PER LA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AUDIO E VIDEO
PRESSO LA SALA DI RAPPRESENTANZA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA
REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL**

DICHIARAZIONE SOPRALLUOGO

Si dichiara che in data _____ alle ore _____

è stato effettuato dall'Impresa _____

sopralluogo della Sala di Rappresentanza del Consiglio regionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige sita in Piazza Dante n. 16 a Trento, dove dovrà essere installato l'impianto audio e video oggetto della fornitura.

Si dichiara inoltre che in tale occasione sono stati consegnati al Sig.

referente per l'Impresa, i file digitali relativi ai disegni della stessa Sala di Rappresentanza.

Per ricevuta
Il Responsabile del Procedimento
(o suo delegato)

Sig. _____

Documento firmato digitalmente
dal/i legale/i rappresentante/i¹

¹ Firma del legale rappresentante (o di persona in possesso dei poteri di impegnare validamente l'impresa), resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 (Testo Unico documentazione amministrativa).